



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA
P.F. "Rete Elettrica Regionale, Autorizzazioni
energetiche, Gas e Idrocarburi"

2.1

Regione Marche - Giunta Regionale
Registro Unico della Giunta Regionale

0588764 | 18/08/2014
R MARCHE | GRM | EFR | P
330.20.30/2010/EFR 11/23

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015901 - 25/08/2014 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise 2
00187 Roma
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
DG per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Via C. Colombo 44
00147 Roma
dgtri@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete
Via Egidio Galbani 70
00156 Roma
svr.autorizzazioniiconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato a 132 kV all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Valcimarra-Abbadia 1" (istanza numero di classifica EL-312) - Trasmissione DGR n. 946 del 04/08/2014

In riferimento alla vs nota prot. n. 7529 del 15/04/2014 (acquisita al prot. regionale con n. 290824/GRM/EFR del 24/04/2014), con la quale veniva richiesto alla Regione Marche l'espressione dell'intesa di cui all'art. 1-sexies, comma 1 del DL n. 239/2003 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto, si invia in allegato una copia digitale della Delibera di Giunta Regionale n. 946 del 04/08/2014 recante "Art. 1-sexies, comma 1 del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, in Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche - Espressione dell'intesa con lo Stato per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Nuova stazione elettrica a 132 kV di Caldarola e raccordi a 132 kV in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV Valcimarra - Abbadia 1" a favore della società Terna Rete Italia S.p.A."

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Mario Rompei

Codice 330.20.30.23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 247 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/ITE Oggetto: Art. 1-sexies, comma 1 del Decreto Legge 29 agosto
 0 NC : 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, in Legge
 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche -
 Prot. Segr. Espressione dell'intesa con lo Stato per
 1048 l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
 dell'opera "Nuova stazione elettrica a 132 kV di
 Caldarola e raccordi a 132 kV in cavo interrato
 all'elettrodotto 132 kV Valcimarra - Abbadia I" a
 favore della società Terna Rete Italia S.p.A.

Lunedì 4 agosto 2014, presso la sala De Carolis-Palazzo dell'Arengo, Piazza Arringo n. 7, Ascoli Piceno, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Maura Malaspina. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

II _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 1-sexies, comma 1 del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, in Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche – Espressione dell'intesa con lo Stato per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Nuova stazione elettrica a 132 kV di Caldarola e raccordi a 132 kV in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV Valcimarra – Abbadia 1" a favore della società Terna Rete Italia S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti e Energia che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 20 del 15 ottobre 2001, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di esprimere l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Nuova stazione elettrica a 132 kV di Caldarola e raccordi a 132 kV in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV Valcimarra – Abbadia 1", nel comune di Caldarola, a favore della società Terna Rete Italia S.p.A.;
- di stabilire che l'intesa si ritiene condizionata al rispetto:
 - a) delle indicazioni contenute nel Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali n. 4/UPT del 07/03/2014 recante "D.L. 239/2003, art. 1-sexies-L. 290/03-L. 239/04- Accertamento Conformità urbanistica "Stazione Elettrica smistamento a 132 kv di Caldarola e raccordi in cavo interrato all'elettrodotto 132 kv "Valcimarra – Abbadia 1". Terna S.p.A.";
 - b) delle indicazioni dell'Autorità di Bacino Regionale rese con nota prot. n. 100192/GRM/DDS del 11/02/2014 (ovvero in prossimità dell'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015, in situazione di occupazione-edificazione, dovrà essere creata una fascia di transizione tra area inondabile e manufatti edificati);
 - c) delle indicazioni della PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi rese con nota prot. n. 100710/GRM/EFR del 11/02/2014, relative alla parte dell'opera ricadente nell'ambito di tutela EA "Elementi diffusi del paesaggio agrario" di cui all'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesistico Ambientale Regionale (ovvero successivamente alla realizzazione dell'opera, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi alle condizioni ante-operam, con particolare riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione ivi presente);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di demandare alla PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi la trasmissione del presente atto al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti ad un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dall'opera.

Pertanto, ai sensi della sopracitata normativa, con nota prot. n. 17507 del 04/09/2013, acquisita al prot. reg. con n. 589381/GRM/EFR del 06/09/2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'opera costituita da una nuova stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato a 132 kV all'elettrodotto a 132 kV "Valcimarra-Abbadia 1", in Comune di Caldarola (MC), a seguito della relativa istanza presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. in data 7 giugno 2013.

Con nota prot. n. TRISPACS/P20130000973 del 21/11/2013, assunta al prot. reg. con n. 795072/GRM/EFR del 04/12/2013, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso una copia dell'istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in argomento, allegando il relativo Piano Tecnico delle Opere.

Dalla documentazione tecnica sopra indicata, si evince che le opere da autorizzare sono finalizzate alla connessione alla Rete Nazionale di Trasporto dell'utente Lead Time S.p.A., il cui attuale allaccio alla rete locale di distribuzione in MT risulta insufficiente a seguito dell'ampliamento previsto nel proprio piano industriale, con il conseguente aumento del prelievo di potenza.

Le opere in progetto consistono, in particolare, in:

- una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 132 kV sita nella Zona industriale Molino, nel Comune di Caldarola, in un'area di circa 4600 m², di proprietà della società Lead Time S.p.A.. La stazione sarà composta da un'unica sezione a 132 kV in doppia sbarra del tipo unificato TERNA con isolamento in aria. Nell'impianto sarà prevista la realizzazione di un edificio di dimensioni 20,1m x 8,6m x 4,2m, per una cubatura di circa 726 m³, destinato a contenere le apparecchiature di comando e controllo nonché di chioschi di dimensioni 2,4m x 4,8m x 3,0m, destinati ad ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici;
- due raccordi in cavo interrato 132 kV, connessi in entra-esce all'elettrodotto RTN "Valcimarra - Abbadia 1" per mezzo dell'installazione di due nuovi sostegni di transizione aereo cavo n. 24/A e 24/B. Lo sviluppo complessivo del tracciato di ognuno dei raccordi, posati in affiancamento dalla SE di Caldarola ai due nuovi sostegni, ha una lunghezza di circa 600 m, per un totale di circa 1,2 km.

Nella relazione si dichiara, inoltre, che l'impianto è progettato e sarà costruito nel rispetto dei valori di campo magnetico previsti dalla normativa statale vigente (L. n. 36/2001 e DPCM 08/07/2003).

Riguardo all'emissione di rumore, viene dichiarato che nella stazione elettrica non sarà installato alcun macchinario statico (trasformatore) mentre saranno presenti solo alcune apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra. In ogni caso il livello di rumore è dichiarato in accordo con i limiti fissati dal DPCM 01/03/1991, dal DPCM 14/11/1997 e secondo le indicazioni della L. n. 477/1995 in corrispondenza dei recettori sensibili.

Nella relazione paesaggistica si evidenzia che l'impianto non avrà un impatto paesaggistico negativo in quanto esso si collocherà in un contesto fortemente urbanizzato per la presenza della superstrada SS77 e della zona industriale, all'interno della quale ricade pressoché totalmente; inoltre gli elettrodotti interrati produrranno un impatto visivo nullo sul paesaggio mentre, al fine di minimizzare gli impatti visivi della stazione elettrica, viene proposto di mascherare i nuovi fabbricati con verde alberato e di mettere a dimora delle specie arbustive atte a costituire una siepe intorno alla recinzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste, infine, le condizioni morfologiche, litologiche ed idrogeologiche dell'area, in virtù del basso impatto prodotto dalle opere in progetto, non si evidenziano elementi ostativi alla realizzazione delle stesse.

Con nota prot. n. 31364/GRM/UPT del 15/01/2014, la PF regionale Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali ha comunicato di aver avviato l'istruttoria per l'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento in oggetto, a seguito dell'apposita istanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari generali ed il Personale (prot. n. 10550 del 03/12/2013).

Con nota prot. n. 868 del 16/01/2014, assunta al prot. reg. con n. 51160/GRM/EFR del 23/01/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato per il giorno 30 gennaio 2014 la Conferenza dei Servizi ai fini dell'autorizzazione dell'opera in argomento, comprensiva della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. n. 2452 del 05/02/2014, assunta al prot. reg. con n. 88009/GRM/GPR del 06/02/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi di cui sopra. Come si evince dal verbale trasmesso, la Conferenza si è conclusa con un positivo orientamento nei confronti dell'intervento da parte delle Amministrazioni centrali, demandando la conclusione del procedimento successivamente all'acquisizione del parere del Comando dei Vigili del Fuoco, all'accertamento della conformità urbanistica di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ad un approfondimento in merito ai vincoli paesaggistici esistenti sull'area interessata dall'intervento.

Con nota prot. n. 100192/GRM/DDS del 11/02/2014, l'Autorità di Bacino Regionale ha informato che le opere progettate non ricadono all'interno delle aree a rischio idrogeologico censite nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, ancorché limitrofe all'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015, segnalando nel contempo che gli "Indirizzi d'uso del territorio per la salvaguardia dai fenomeni di esondazione", allegati al PAI, in situazione di eventuale occupazione - edificazione di aree prossime ad aree inondabili perimetrata, raccomandano la creazione di una fascia di transizione tra area inondabile e manufatti edificati.

Con nota prot. n. 100710/GRM/EFR del 11/02/2014, in riferimento ai lavori della Conferenza dei Servizi sopra citata, la PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi ha trasmesso il proprio parere tecnico sull'intervento in autorizzazione evidenziando quanto segue:

- a) ricadendo una parte del tracciato dei due raccordi in cavo interrato nell'ambito di tutela "Elementi diffusi del paesaggio agrario", di cui all'art. 37 delle NTA del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), per il quale le stesse norme stabiliscono il divieto di distruzione o manomissione degli elementi diffusi, salva la loro ordinaria manutenzione, pur essendo gli interventi in questione esenti dalle suddette prescrizioni ai sensi dell'art. 60, comma 3c) delle NTA del Piano stesso, si ritiene opportuno che, in tali ambiti di tutela, la società proponente, successivamente alla realizzazione dell'intervento, si impegni al ripristino dello stato ante operam, con particolare riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione ivi presente;
- b) tenuto conto che una parte dell'opera appare ricadere in area vincolata di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004, si ritiene necessario un approfondimento in merito ai vincoli paesaggistici esistenti sull'area interessata dall'intervento;
- c) ricadendo la stazione elettrica in una zona limitrofa all'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015, censita nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico della Regione Marche, si rimanda al parere espresso dall'Autorità di Bacino Regionale con nota prot. n. 100192/GRM/DDS del 11/02/2014.

Con nota prot. n. 165079/GRM/UPT del 07/03/2014, la PF Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali ha trasmesso il DDPF n. 4/UPT del 07/03/2014 con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL n. 239/2003, così come convertito in L. n. 290/2003 e modificato con L. n. 239/2004, art. 1, comma 26, l'accertamento della conformità urbanistica del progetto "Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kv di Calderola e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dell'elettrodotto 132 kv Valcimarra-Abbadia 1", con gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Calderola (MC) e sono state dettate alcune prescrizioni per la realizzazione dell'intervento stesso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il provvedimento regionale sopra indicato è stato quindi trasmesso anche dal competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 2342 del 26/03/2014, acquisita al prot. reg. con n. 214087/GRM/EFR del 27/03/2014.

Con nota prot. n. 5795 del 24/03/2014, assunta al prot. reg. con n. 223373/GRM/EFR del 31/03/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico, preso atto della sussistenza di un vincolo paesaggistico nell'area interessata dall'intervento oggetto di autorizzazione, come evidenziato nel DDPF n. 4/UPT del 07/03/2014, tenuto conto che nel caso di specie si applica quanto previsto dall'art. 14 ter, comma 3bis della L. n. 241/90 ovvero il parere paesaggistico deve essere acquisito direttamente nell'ambito della Conferenza dei Servizi ministeriale che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento previsto dall'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004, ha richiesto alla Soprintendenza competente l'espressione del proprio parere dal punto di vista paesaggistico, confermando o rettificando quanto segnalato nella loro precedente nota istruttoria prot. n. 19689 del 20/12/2013.

Con nota prot. n. 7529 del 15/04/2014, assunta al prot. reg. con n. 290824/GRM/EFR del 24/04/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che con nota prot. n. 4894 del 31/03/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche ha confermato il proprio parere (favorevole sull'intervento in autorizzazione) espresso nella loro precedente nota prot. n. 19689 del 20/12/2013, considerato che il condotto è completamente interrato e i due piloni da realizzare in ambito di tutela paesaggistica non apportano elementi in contrasto con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004. In considerazione di ciò, avendo acquisito anche il nulla osta paesaggistico, oltre ad aver acquisito una posizione prevalente favorevole delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi del 30/01/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto il rilascio dell'intesa ai sensi del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

Con nota del 11/07/2014, assunta al prot. reg. con n. 517972/GRM/EFR del 11/07/2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha, infine, trasmesso copia del parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata sul progetto in argomento.

Per quanto su esposto,

- visto il Piano Tecnico delle Opere sopra descritto;
- ritenute superate le perplessità in merito agli aspetti paesaggistici dell'intervento;
- considerato l'orientamento prevalente positivo espresso dalle amministrazioni coinvolte nei lavori della Conferenza dei Servizi del 30/01/2014;
- tenuto conto che le opere in progetto sono ritenute strategiche nonché di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003;

si propone alla Giunta l'espressione dell'intesa ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'opera "Nuova stazione elettrica a 132 kV di Caldarola e raccordi a 132 kV in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV Valcimarra - Abbadia 1", nel comune di Caldarola, a favore della società Terna Rete Italia S.p.A., fermo restando il rispetto:

- a) delle indicazioni contenute nel Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali n. 4/UPT del 07/03/2014 recante "D.L. 239/2003, art. 1-sexies-L. 290/03-L. 239/04- Accertamento Conformità urbanistica "Stazione Elettrica smistamento a 132 kv di Caldarola e raccordi in cavo interrato all'elettrodotto 132 kv "Valcimarra - Abbadia 1". Terna S.p.A.";
- b) delle indicazioni dell'Autorità di Bacino Regionale rese con nota prot. n. 100192/GRM/DDS del 11/02/2014 (ovvero in prossimità dell'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015, in situazione di occupazione-edificazione, dovrà essere creata una fascia di transizione tra area inondabile e manufatti edificati);
- c) delle indicazioni della PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi rese con nota prot. n. 100710/GRM/EFR del 11/02/2014, relative alla parte dell'opera ricadente nell'ambito di tutela EA "Elementi diffusi del paesaggio agrario" di cui all'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesistico Ambientale Regionale (ovvero successivamente alla realizzazione dell'opera, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi alle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

condizioni ante-operam, con particolare riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione ivi presente).

Si propone pertanto di deliberare secondo quanto previsto nel presente atto.

**PF RETE ELETTRICA REGIONALE, AUTORIZZAZIONI
ENERGETICHE, GAS E IDROCARBURI**

IL DIRIGENTE

Ing. Mario Pompei

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTI E
ENERGIA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Mario Pompei

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa Elisa Moroni

Da "REGIONE MARCHE" <regione.marche.energia@emarche.it>
A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>
Cc "svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>,
"dgtri@pec.minambiente.it" <dgtri@pec.minambiente.it>

Data lunedì 18 agosto 2014 - 10:55

0588764|18/08/2014|R_MARCHE|GRM|EFR|P|330.20.30/2010/EFR_11/23

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;
AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;
Numero di protocollo: 588764;
Data protocollazione: 18-08-2014

Allegato(i)

Documento_principale.pdf (87 Kb)
DGR0946_14.pdf (298 Kb)
Segnatura.xml (4 Kb)



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^A

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot. **0002342-26/03/2014-USCITA**

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
detri@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0006226 - 31/03/2014 - INGRESSO**

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti, le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Marche
- PRESIDENZA -
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA
gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

Alla Regione Marche
Servizio Territorio, Ambiente, Energia
PF Urbanistica ed Espropriazione
Via Tiziano, 44
regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it

Alla Regione Marche
Servizio Territorio, Ambiente, Energia/P.F. Rete Elettrica Regionale,
Autorizzazioni Energetiche, Gas e Idrocarburi
(Referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239)
c.a. Ing. L. Calvarese
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA
regione.marche.energia@emarche.it

Al Comune di Caldarola
Settore Urbanistica
Piazza Vittorio Emanuele, 13
62020 Caldarola (MC)
comune.caldarola.mc@legalmail.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Mantenimento Impianti
Area Operativa di Trasmissione di Roma
Via della Marcigliana, n. 911
00138 ROMA
aot-roma@pec.terna.it
marco.cappellani@terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..
TRASMISSIONE ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA

Progetto: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra-Abbadia 1". Opere ricadenti nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata.
POSIZIONE EL/312
Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per il seguito di competenza, il Decreto dirigenziale della Giunta Regione Marche – P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni territoriali - n. 4/UPT del 7 marzo 2014 contenente la valutazione in merito alla conformità urbanistica.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)


Referenti
Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA
 P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali



Regione Marche - Giunta Regionale
 Registro unico della Giunta Regionale

0165079 - 07/08/2014
 R. MARCHE GRM UPT P.
 4 TO 40 20/2013/UPT/41

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali
 e il Personale - Divisione III
 Via Nomentana, 2
 00162 - ROMA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie rinnovabili e
 l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
 Via Molise, 2
 00187 - ROMA

Al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Direzione Generale per la Tutela del Territorio e
 delle Risorse Idriche - Divisione X - Assetto e
 rappresentazione cartografica del Territorio
 Sezione Elettrodotti
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 - ROMA

M_INF-TER_PROG
 D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz.
 TER_PROG_D03
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot: 0002324-25/03/2014-INGRESSO

Alla TERNIA rete Italia S.p.A.
 Direzione Manutenzione Impianti
 Area Operativa di Trasmissione di Roma
 Via della Marcigliane, 511
 00138 - ROMA

Al Comune di Caldarola
 Settore Urbanistica
 Piazza Vittorio Emanuele, 13
 62020 - CALDAROLA (MC)

Al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
 - P.F. Rete elettrica regionale, autorizzazioni
 energetiche, gas e idrocarburi
 - P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
SEDE

OGGETTO: Procedimento amministrativo per l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.1-sexies del D.L. n.203/2003, convertito in Legge n.290/2003 a ss.mm.ii.

Progetto: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 Kv di Caldarola e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dell'elettrodotto 132 Kv "Valcimarra-Abbadia 1". Comune: Caldarola (MC).

Trasmissione Decreto Dirigente n.4/UPT del 07.03.2014.



GIUNTA REGIONE MARCHE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA
P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali

Si invia, allegato alla presente, il Decreto informatizzato indicato in oggetto e si comunica che il Decreto firmato è agli atti del Servizio Territorio e Ambiente, P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 44 del 31.10.1994 si comunica che avverso il Decreto in parola è possibile presentare ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale - delle Marche, nei termini di 60 giorni dalla data di ricevimento della presente nota, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.

Distinti saluti.

PS/

IL DIRIGENTE
Arch. Achille Bucci



Lungo di emissione:	Numero: 4/UPT	Pag.
.....	Data: 07/03/2014	1

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. URBANISTICA, PAESAGGIO E INFORMAZIONI TERRITORIALI
N. 4/UPT DEL 07/03/2014

Oggetto: D.L. 239/2003, art. 1-sexies-L. 290/03-L. 239/04-Accertamento Conformità urbanistica "Stazione Elettrica smistamento a 132 Kv di Caldarola e raccordi in cavo interrato all'elettrodotto 132 Kv "Valcimarra-Abbadia 1". Terna SpA

IL DIRIGENTE DELLA
P.F. URBANISTICA, PAESAGGIO E INFORMAZIONI TERRITORIALI

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

1 - Di dichiarare, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL n. 239/2003, così come convertito in Legge n. 290/2003 e modificato con Legge n. 239/2004, art. 1, comma 26, l'accertamento della conformità urbanistica del progetto: "Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 Kv di Caldarola e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dell'elettrodotto 132 Kv Valcimarra-Abbadia 1", con gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Caldarola (MC);

2 - Di ritenere che la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, debba essere condizionato, oltre che al rispetto delle leggi e/o disposizioni normative comunitarie, statali e regionali vigenti, alle seguenti prescrizioni:

1. Sia data ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere del Comune di Caldarola allegato alla nota n. 699 del 12.02.2014, e precisamente:
 - a) in fase di esecuzione dei lavori dovranno essere previste le necessarie opere di contenimento a valle della scarpa del terrapieno stradale per dare stabile dimora alle essenze esistenti poste in prossimità dei limiti dell'area dell'impianto;
 - b) Tutte le opere di scavo o raccordo previste in zona EA del PRG vigente, dovranno prevalentemente fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica e utilizzo di materiali compatibili quali: terre amate (ove necessario), legno e materiali naturali;
 - c) Dovranno inoltre essere previste adeguate opere di inserimento paesistico ambientale dei manufatti tecnici per migliorare la continuità ottico-percettiva con particolare attenzione al rapporto visivo con adiacente strada di grande scorrimento SS 77, quali:
 - messa a dimora di essenze arbustive tappezzanti e siepe continua compatte di altezza non inferiore a m. 2,5 lungo l'intero perimetro dell'area della Stazione Elettrica 132 Kv;
 - messa a dimora di adeguate essenze autoctone ad alto fusto da individuare tra le specie segnalate nelle NTA del PRG Vigente, art 46.3 "Elenco delle specie per nuovi impianti" con pari altezza o



Luogo di emissione:	Numero: 4/LPT	Pag.
.....	Data: 07/03/2014	2

altezza superiore a quella dei manufatti previsti nel progetto. Tale schermatura è da intendersi aggiuntiva nella quota del 15% in più rispetto a quanto disciplinato all'art. 15 delle NTA del PRG (un albero ogni 50 mq. di superficie occupata).

d) Per gli edifici individuati nel progetto come "Edificio integrato compatto" e "Chioschi per attrezzature elettriche" dovranno essere usate tinteggiature con finiture cromatiche che favoriscano l'integrazione con le schermature naturali previste nel progetto.

2. Poiché parte del progetto ricade su area soggetta a vincolo paesaggistico, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta e acquisita la prevista autorizzazione;
3. Sia data ottemperanza a quanto indicato dall'Autorità di Bacino Regionale con nota n.104584 del 19.02.2013;
4. Siano adottate le misure di mitigazione visiva (siepi e alberature), previste in progetto, mediante la messa a dimora di essenze autoctone;
5. Prima dell'inizio dei lavori, fatte le opportune verifiche, siano acquisiti tutti i nullaosta e autorizzazioni eventualmente necessari previsti dalle norme vigenti per ogni specifica problematica che il progetto potenzialmente riveste (es: paesaggio, rumore, inquinamenti, incendi, ecc.).

3 - Di precisare che il presente atto ha valore ai soli fini urbanistici ed edilizi e della localizzazione dell'intervento, ferme restando le competenze in capo ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali per gli specifici aspetti che il progetto riveste.

4 - Di trasmettere il presente atto agli Enti interessati per il completamento dell'iter approvativo.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
URBANISTICA, PAESAGGIO E
INFORMAZIONI TERRITORIALI
Arch. Achille Bucci

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali - Divisione III, con nota prot. n.10550 del 03.12.2013, pervenuta alla Regione Marche in data 04.12.2013 e acquisita al protocollo della scrivente P.F. Urbanistica Paesaggio e informazioni territoriali in data 09.01.2014, ha chiesto a questa Struttura regionale di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento in oggetto, ai fini e per gli effetti di cui all'art.1-sexies del D.L. n.239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge n.290/2003 e modificato dall'art.1, comma 26, della Legge n.239/2004. Con la medesima nota è stato comunicato che il progetto ha trovato il preliminare assenso del Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n.0017507 del 04.09.2013, ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento unico autorizzativo, previo accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici e amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza stessa.

Con la medesima nota di richiesta il Ministero I.T. ha inviato due copie della documentazione progettuale costituita da un unico fascicolo costituito dai seguenti elaborati:

1. Elenco elaborati;



Luogo di emissione:	Numero: 4/UPT	Pag. 3
	Data: 07/03/2014	

2. Relazione tecnica di calcolo campi elettrici e magnetici e fasce di rispetto-DPCM 08.07.2003;
3. Relazione Tecnico Illustrativa - Nuova Stazione Elettrica 132 Kv;
4. Relazione Tecnico Illustrativa - Raccordi in cavo interrato dalla S.E. di Caldarola all'elettrodotto 132 Kv Valcimarra - Abbadia 1;
5. Planimetria catastale con A.P.I.
Oltre a tali elaborati Tema Rete Italia, con nota n.969 del 21.11.2013, ha inviato un CD rom contenente anche la seguente documentazione tecnica di progetto:
6. Corografia su supporto ortofotografico;
7. Planimetria catastale;
8. Stazione Elettrica - Planimetria Generale;
9. Stazione Elettrica - Edificio Integrato Compatto (Piante, prospetti e sezioni);
10. Stazione Elettrica - Schema unifilare;
11. Stazione Elettrica - Sezione trasversale stallo a 132 Kv di consegna;
12. Stazione Elettrica - Sezione trasversale parallelo sbarre a 132 Kv;
13. Stazione Elettrica - Sezione trasversale stallo arrivo cavo 132 Kv;
14. Profilo piano altimetrico elettrodotto aereo;
15. Planimetria catastale con interferenze;
16. Planimetria catastale con DPA;
17. Elenco proprietari aree soggette a esproprio;
18. Vincoli ambientali e urbanistici; elenco elaborati;
19. Corografia su PRG (territorio extraurbano);
20. Corografia su PRG adeguato ai vincoli PPAR;
21. Corografia su PRG adeguato al PAI;
22. Corografia su PRG adeguato al PTC;
23. Tracciato del cavo sul PIP di Caldarola;
24. Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
25. Semplificazione a nulla osta Ente Nazionale Aviazione Civile;
26. Verifica delle distanze dai sedimi aeroportuali certificati;
27. Relazione geologica;
28. Relazione archeologica;
29. Relazione paesaggistica;
30. Verifica distanze di sicurezza dalle linee elettriche ad alta tensione.

Il CD contiene anche le Norme tecniche di attuazione del PPAR, del PTC di Macerata e del PIP di Caldarola.

Con la medesima nota Tema SpA ha inviato il progetto, oltre che al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, anche al Comune di Caldarola, informandone per opportuna conoscenza il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Progetto

Si premette che un progetto di pari oggetto era già stato presentato da Tema Rete Italia nell'ottobre 2012 e, a seguito di richiesta di accertamento della conformità urbanistica da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (nota n.9325 del 06.11.2012), la scrivente P.F. aveva effettuato l'istruttoria di competenza conclusasi con l'emanazione del Decreto del Dirigente n.2/UPT del 22.02.2013 con il quale veniva accertata la conformità urbanistica del progetto rispetto agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Caldarola. Detto Decreto era stato trasmesso, con nota n.124465 del 28.02.2013, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, al Ministero dello Sviluppo Economico e ad altri Enti interessati per il proseguimento dell'iter approvativo.

Effettuata una prima verifica della documentazione progettuale pervenuta è risultato che la stazione elettrica è perfettamente corrispondente, per dimensioni, localizzazioni, manufatti edili al



Luogo di emissione:	Numero: 4/UPT	Pag.
.....	Data: 07/03/2014	4

suo interno, a quella del progetto precedente. Ciò che viene variato è il tracciato dei cavi interrati di raccordo alla linea elettrica aerea che nel precedente progetto seguiva il percorso di una strada locale mentre nel presente progetto attraversa aree di tipo produttivo inserite nel PzP di Caldarola. L'allacciamento alla rete elettrica aerea esistente viene mantenuto nel medesimo punto previsto nel precedente progetto.

Dalla documentazione pervenuta risulta, quindi, che la Tema SpA ha ricevuto, da parte della società Lead Time SpA, la richiesta per la connessione dello stabilimento (fonderia), sito in loc. zona industriale il Molino del Comune di Caldarola (MC), alla rete elettrica esistente mediante una nuova stazione elettrica di smistamento a 132 Kv da inserire in entra-esce su una delle linee RTN a 132 kv "Valcimarra - Abbadia CP".

Il progetto in esame riguarda pertanto la realizzazione di detta stazione elettrica ed il relativo collegamento con cavidotto interrato in entra-esce all'elettrodotto Valcimarra - Abbadia 1.

Nuova stazione elettrica a 132 kv. L'ubicazione della nuova stazione elettrica è prevista su area di proprietà della Lead Time, adiacente all'attuale stabilimento; essa avrà due accessi di cui uno principale carrabile dalla viabilità ordinaria e un secondo al punto di consegna dell'alimentazione MT per l'impresa distribuzione locale (Enel distribuzione).

La stazione elettrica, come risulta dall'elaborato planimetrico 8 "planimetria generale", è sita su area di forma pressoché rettangolare delle dimensioni di m.106,25 x 51,54 (media tra i due lati corti) pari ad una superficie complessiva di circa mq.5500.

La sezione a 132 Kv del tipo unificato Tema è costituito da:

- n.1 sistema a doppia sbarra;
- n.3 stalli linea;
- n.1 stallo per parallelo sbarre.

All'interno dell'area recintata della stazione è prevista la realizzazione dei seguenti edifici:

- Edificio integrato compatto, delle dimensioni in pianta di m.20,1 x 8,6 circa ed un'altezza pari a m.4,2. In tale edificio saranno ospitati i quadri comando e controllo della stazione, gli apparati di teleoperazione e i vettori, gli uffici ed i servizi per il personale di manutenzione, le batterie, il gruppo elettrogeno di emergenza, ecc. La costruzione potrà essere di tipo tradizionale con strutture in c.a. e tamponature in muratura intonacate oppure in prefabbricato con struttura in pilastri prefabbricati e pannelli di tamponamento. La copertura piana sarà coibentata e impermeabilizzata.
- Chioschi per apparecchiature elettriche, delle dimensioni in pianta di m.2,4 x 4,8 circa ed un'altezza pari a m.3,0, per una superficie coperta di mq 11,50 e volumetria di mc 34,50 ciascuno. In tali edifici saranno ospitati i quadri di protezione, comando e controlli periferici. Saranno costruiti con struttura in prefabbricato e pannellature.

L'intervento prevede lo scavo dell'intera area per uno spessore di circa m.0,90. In seguito sarà posto in opera uno strato di geotessile e poi uno strato di misto naturale di cava stabilizzato di cm.20. Successivamente saranno realizzate le piste di cantiere e poi delle opere di base (fondazioni, cunicoli, vie cavo, drenaggi, ecc), con il reinterro finale mediante stabilizzato e riutilizzo del terreno scavato in precedenza. Poi verranno realizzate le opere della stazione, edifici e impianti, e la recinzione totale dell'area o con pannelli prefabbricati o con pannelli di grigliati elettrofusi di altezza m.2,50 fuori retta. La sistemazione delle superfici interne sarà in ghiaietto, mentre le strade e i piazzali carrabili saranno asfaltati.

Nella relazione viene premesso che l'impianto è progettato e sarà costruito nel rispetto dei valori di campo magnetico previsti dalla normativa statale vigente (L. n.36/2001 e DPCM 09.07.2003), facendo altresì presente che nella stazione non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sulla base di esperimenti effettuati viene affermato in relazione che i campi elettrici e magnetici esternamente all'area di stazione sono riconducibili ai valori generati dalle linee entranti, e quindi l'impatto determinato dalla stazione stessa.



Lungo di emissione:	Numero: 4/0PT	Pag.
.....	Data: 07/05/2014	5

è compatibile con i valori prescritti dalla vigente normativa. Nel caso di cavi interrati, come nel progetto, viene dichiarato che il campo elettrico è di fatto nullo ovunque a causa dello schermo.

Riguardo all'emissione di rumore, nella relazione viene dichiarato che nella stazione elettrica non sarà installato macchinario statico (trasformatori) e saranno presenti alcune apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore solo in fase di manovra. In ogni caso il livello di rumore è dichiarato in accordo con i limiti fissati dal DPCM 1 marzo 1991, dal DPCM 14.11.97 e secondo le indicazioni della Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n.477/1995) in corrispondenza di recettori sensibili.

La realizzazione della stazione elettrica comporta l'esproprio delle aree potenzialmente impegnate che, così come individuate nell'apposito elaborato 5 - "Planimetria catastale con A.P.I.", risultano pari a circa 7.400 mq. I proprietari delle aree interessate e relativi numeri di foglio e particella catastale sono riportati nell'apposito elaborato di progetto (elab. 17).

Raccordi a 132 kv in cavo interrato. L'allacciamento alla linea elettrica esistente è prevista mediante un raccordo in cavo interrato posto in trincea alla profondità di m. 1,60 che, partendo dalla nuova stazione elettrica in progetto, termina in prossimità del sostegno n.24 dell'elettrodotto codice 23.746 "Valcimarra - Abbadia 1" dove saranno realizzati due nuovi sostegni di transizione aereo cavo identificati come 24/A e 24/B. L'asse linea dell'elettrodotto non sarà modificato rispetto all'esistente e l'inserimento dei due nuovi sostegni sarà tale da mantenere inalterata la condizione di tiro del conduttore installato sulla tratta interessata. Per tali motivi l'intervento non viene ritenuto "modifica sostanziale di elettrodotto" e quindi non è assimilabile alla realizzazione di un nuovo elettrodotto.

A partire dai due sostegni le due trame di cavi daranno posati in interrato sui due lati della nuova viabilità locale Via Martiri di Montalto adiacente a via Piandassallo in corrispondenza della Zona Industriale "Il Molino". Il tracciato prosegue poi lungo la strada comunale sino all'ingresso nell'area verde perimetrale dell'azienda Ponto srl, procedendo con tecnologia TOC. Attraversato tale piazzale le due trame di cavi verranno posizionate lungo un'area verde di rispetto della SS 77 "Val di Chienti" in parallelo alla stessa per poi sotto passarla in corrispondenza della progressiva chilometrica "63+040" grazie ad una strada sottostante dismessa fino a raggiungere la nuova stazione elettrica. Lo sviluppo complessivo del tracciato di ognuno dei raccordi è di 600 m. circa per un totale di 1.200 m. circa.

Sulle aree potenzialmente impegnate dal tracciato dell'elettrodotto di cui all'apposito elaborato grafico 5 - "Planimetria catastale con A.P.I." dovrà essere imposto il vincolo di servitù di elettrodotto, una volta ottenuto il decreto di autorizzazione delle opere in progetto.

La documentazione progettuale comprende anche una relazione paesaggistica. Da essa risulta che il progetto non interessa zone naturali protette come SIC o ZPS e non attraversa le fasce di rispetto dei corsi d'acqua del Fiume Chienti. Dall'esame dell'elaborato 20 "PRG adeguato ai vincoli del PPAR" risulta che l'intervento sia parzialmente interessato dal vincolo dei 150 m. dai corsi d'acqua di cui all'art.142, lett.1c del D.L.vo n.42/2004. La relazione si conclude affermando che l'impianto non avrà un impatto paesaggistico negativo in quanto va a realizzarsi su un contesto fortemente urbanizzato per la presenza della superstrada SS77 e della zona industriale all'interno della quale ricade pressoché totalmente; inoltre gli elettrodotti interrati produrranno un impatto visivo nullo sul paesaggio. Al fine di minimizzare gli impatti visivi della stazione elettrica, in relazione viene proposto di mascherare i nuovi fabbricati con verde alberato e di mettere a dimora delle specie arbustive atte a costituire una siepe intorno alla recinzione.

Nella relazione geologica preliminare allegata al progetto, effettuate le verifiche sulla base delle norme vigenti e della cartografia tematica di riferimento, viene dichiarato che:

- non sono evidenziate situazioni di precarietà morfologica dalla cartografia tematica ufficiale;
- gli interventi in progetto non interferiscono con il naturale deflusso delle acque, né con il livello freatico locale;



Luogo di emissione:	Numero: 4/0PT	Pag. 5
	Data: 07/03/2014	

- non sono evidenti situazioni di rischio morfologico né si rilevano problematiche realizzative per le varie aree omogenee interessate dal progetto;
- gli elementi morfologici e litologici, giacché riguardanti aree già parzialmente antropizzate, non presentano sostanziali problematiche;
- le condizioni idrogeologiche, in virtù del basso impatto prodotto dalle opere in progetto, non subiranno modificazioni tangibili;
- l'area d'intervento non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico (allegata cartografia);
- per le verifiche effettuate non si evidenziano elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

Dalla relazione archeologica allegata al progetto risulta che "sulla base dei lavori compiuti e di quanto riscontrato nella fase preliminare delle ricerche, viene attribuito al territorio interessato dal nuovo progetto Terna SpA un criterio NULLO di criticità archeologica", ciò in quanto il criterio di rischio è determinato dalla tipologia dell'opera e della profondità di scavo prevista. Inoltre, dall'analisi bibliografica si evidenzia che l'area d'intervento in oggetto "non riveste interesse di carattere storico-archeologico documentato in quanto nell'area prossima alla fonderia *Lead Time SpA* non sembrerebbero segnalate attestazioni archeologiche". Vieni comunque suggerito nella Relazione di svolgere le operazioni di scavo sotto stretta sorveglianza archeologica e secondo le prescrizioni che vorrà impartire la competente Soprintendenza Archeologica.

Per la realizzazione dell'intervento sono previsti circa 12 mesi di attività lavorative.

Conformità urbanistica – Valutazione

Al fini dell'accertamento di cui all'art.1-sexies del D.L. n.239/2003, così come convertito in Legge n.290/2003 e modificato con Legge n.239/2004, art.1, comma 26, lo scrivente Servizio P.F. Urbanistica Paesaggio e Informazioni Territoriali, con nota n.31364 del 15.01.2014, ha chiesto al Comune di Caldarola, sul cui territorio ricade l'intervento, di verificare la conformità urbanistica del progetto rispetto allo strumento urbanistico comunale vigente, allegando uno stralcio planimetrico del Piano, e di inviare una certificazione (possibilmente corredata da cartografia esplicativa) circa la presenza sulle aree interessate dall'intervento di eventuali vincoli di qualsiasi natura (paesistici, ambientali, storico-culturali, archeologici, idrogeologici, ecc).

Il Comune di Caldarola, con la nota n.699 del 12.02.2014, effettuate le opportune verifiche, ha comunicato che l'area interessata dall'edificio è individuata dalla particella n.747 del Foglio n.2 e classificata dallo strumento urbanistico come Zona "D1" Industriale di completamento, attestando la conformità urbanistica della stazione elettrica di smistamento, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere allegato

In tale parere il Comune ha esposto quanto segue:

- E' stata effettuata una sovrapposizione grafica degli elaborati presentati dalla ditta Terna Rete Italia su tavola C2 scala 1:2.000 del PRG Vigente Approvato con D.C.C n.4 del 16 febbraio 2013 da cui si rileva che il progetto consiste in tre diversi interventi:
- realizzazione della stazione Elettrica 132 Kv
- realizzazione dei due nuovi sostegni di transizione aero-cavo 24/A e 24B di connessione con le terne interrate poste lungo la viabilità interna zona industriale "Il Molino;
- realizzazione in trincea e sotterranea di terne interrate poste all'interno della zona industriale e sotto la SS 77 di collegamento con la futura stazione Elettrica 132 Kv.

I seguenti interventi previsti dalla ditta Terna Rete Italia:

- realizzazione della stazione Elettrica 132 Kv
 - realizzazione dei due nuovi sostegni di transizione aero-cavo 24/A e 24B di connessione con le terne interrate poste lungo la viabilità interna zona industriale "Il Molino;
- ricadono interamente all'interno delle zone D1, art 15 NTA del PRG Vigente "Zone Industriali di Completamento D1 e zona PIP Piandassalto".



Luogo di emissione:	Numero: 4/UTT	Pg.
.....	Data: 07/03/2014	7

In tali zone del PRG posso essere rilasciati permessi di costruire per l'ampliamento dei fabbricati esistenti e opere necessarie e consono al potenziamento degli stessi (omissis)

Tutti gli interventi dovranno prevedere:

- l'armonico inserimento nell'ambiente con apposito studio e la creazione di opportune alberature (almeno un albero ogni 50 mq di costruito) per la schermatura degli impianti produttivi.
- la sistemazione delle aree libere di pertinenza;
- l'uso di materiali di finitura e l'uso di coperture tali da inserirsi con l'ambiente circostante;
- Parcheggi 15% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti (art. 5, 1 D.L. 2/4/1968 n° 1444)

Gli interventi in tali zone, se interessate da vincoli-prescrizioni particolari di tutela (impartite ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 di cui alla D.D. n. 300 del 24/11/2005), sono subordinati alla verifica degli articoli 40.2; 40.3; 40.4 delle presenti Nta.

I seguenti interventi previsti dalla ditta Terna Rete Italia:

- realizzazione in trincea e sotterranea di terne interrato poste all'interno della zona industriale il "Molino" e sotto la SS 77 di collegamento con la futura stazione Elettrica 132 Kv ricadono in parte all'interno delle zone EA, art 22.2 NTA del PRG Vigente "Zone Agricole di Salvaguardia Paesistico-Ambientale" e in parte in zone D1, art 15 Nta del PRG Vigente "Zone Industriali di Completamento D1 e zona PIP Piandassalto".

Le zone EA riguardano quelle parti del territorio agricolo nelle quali il PRG pone delle limitazioni agli interventi edificatori per la presenza di elementi naturali da tutelare, e impone il sostanziale mantenimento delle caratteristiche ambientali esistenti.

L'area in oggetto, ricadente per adeguamento del PRG al PTC di Macerata all'interno degli ambiti di confluenza fluviale riveste un particolare ruolo di continuità ambientale per fauna e flora.

Gli interventi di scavo per il collegamento delle terne da eseguire in zona D1, PIP Piandassalto risulta compatibile con le previsioni del PRG vigente.

L'intervento di realizzazione della conduttura sotterranea prevista dal progetto Terna, ricadente in zona EA, art 22 delle NTA, viene considerato compatibile con le prescrizioni del PRG Vigente in quanto lo scavo sotterraneo non modifica in modo sostanziale lo stato dei luoghi.

Considerata la vicinanza con i corridoi naturali degli ambiti di confluenza fluviale del PTC di Macerata, si richiede che per tale intervento siano disposte tutte le necessarie attenzioni in fase di esecuzione delle opere ed il rispetto delle prescrizioni puntuali di seguito riportate.

Complessivamente vengono valutati come compatibili gli interventi previsti dal progetto Terna Rete Italia e risultano conformi con le previsioni del Piano Regolatore Generale di Caldaraia.

Tutti gli interventi sono subordinati al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti richiamati al capito 8 dell'elaborato di progetto *Relazione Tecnica Illustrativa* e subordinati e alle Norme regionali e nazionali vigenti in materia.

Per gli interventi previsti in progetto il Comune prescrive quanto segue:

- 1 - data la prossimità con gli ambiti di tutela delle aree di Confluenza Fluviale individuati dal PRG Vigente in adeguamento al PTC di Macerata, in fase di esecuzione dei lavori dovranno essere previste le necessarie opere di contenimento a valle della scarpa del terrapieno stradale per dare stabile dimora alle essenze esistenti poste in prossimità dei limiti dell'area dell'impianto.
- 2 - Tutte le opere di scavo o raccordo previste in zona EA del PRG vigente, dovranno prevalentemente fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica e utilizzo di materiali compatibili quali: terre armate (ove necessario), legno e materiali naturali.
- 3 - Dovranno inoltre essere previste adeguate opere di inserimento paesistico ambientale dei manufatti tecnici per migliorare la continuità ottico-percettiva con particolare attenzione al rapporto visivo con adiacente strada di grande scorrimento SS 77, quali:
 - a. messa a dimora di essenze arbustive tappezzanti e siepe continua compatta di altezza non inferiore a m. 2,5 lungo l'intero perimetro dell'area stazione Elettrica 132 Kv
 - b. Messa a dimora di adeguate essenze autoctone ad alto fusto da individuare fra le specie segnalate nelle NTA del PRG Vigente, art 46.3 ELENCO DELLE SPECIE PER NUOVI IMPIANTI con pari altezza o



Luogo di emissione:	Numero: 4/0PT	Pag.
.....	Data: 07/03/2014	8

altezza superiore a quella dei manufatti previsti nel progetto. Tale schematura è da intendersi aggiuntiva nella quota del 15% in più rispetto a quanto disciplinato all'art. 15 delle Nta del PRG (un albero ogni 50mq di superficie occupata).

4 - Vista la particolare natura di attrezzatura tecnica di servizio, si prescrive l'utilizzo di tinteggiature con finiture cromatiche che favoriscano la migliore integrazione visiva con le schermature naturali previste, da adottare almeno per i fabbricati "Edificio integrato compatto" e "Chioschi per apparecchiature elettriche" di cui al punto 4.3 della Relazione Tecnica Illustrativa.

Inoltre, con nota n.965 del 04.03.2014, integrativa rispetto alla prima quanto alla ricognizione dei vincoli presenti sulle aree interessate dall'intervento, il Comune ha attestato che il progetto:

- è esente dai vincoli del PPAR in quanto è all'interno di una zona D1 di completamento del PRG;
- è esente dal vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142, comma2, lettera B) del D.Lgs. 142/2004, ad eccezione dei due nuovi tralicci che ricadono in zona agricola EA di Salvaguardia Paesistico Ambientale del PRG vigente adeguato al PPAR, e pertanto soggetti a vincolo paesaggistico;
- non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al RD n.3267/1903 né a vincolo archeologico ai sensi del D.Lg. n.42/2004, o ad altro vincolo

Per quanto sopra esposto il Comune dichiara che il progetto "Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 Kv di Caldarola e relativi raccordi interrati in entra-esce dall'elettrodotto 132 Kv Valcimarra-Abbadia 1" è da ritenersi conforme nel rispetto delle prescrizioni puntuali sopra individuate.

Inoltre, in riferimento alla prima presentazione del progetto nel 2012, il Comune ha inviato anche un cd contenente le cartografie dello strumento urbanistico che riportano anche i vincoli presenti sull'area d'intervento. Dall'esame di tali cartografie è risultato che l'area d'intervento:

- rientra nei sistemi antropizzati (ambiti urbani) individuati dal vigente PRG e pertanto risulta esente dai vincoli di tutela del PPAR (tavole B02a - B03b2 - B04b3);
- è sita in prossimità di un'area individuata dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) delle Marche con il numero E-19-0015 con pericolosità elevata P3/P4 e rischio medio R2 (tavola A14).

A proposito di quest'ultima problematica questa P.F. ha effettuato, insieme con i tecnici della P.F. Difesa del Suolo un confronto spedilivo con la Carta Tecnica Regionale (che è di riferimento al PAI) e la cartografia fornita da Tema nel progetto; da tale confronto si è rilevato che sussiste una parziale sovrapposizione tra l'area esondabile e l'area d'intervento, che interessa però solo una zona ove sono previste la recinzione e aree di passaggio e non occupata da manufatti e impianti tecnici.

L'Autorità di Bacino Regionale, con nota n.104584 del 19.02.2013 inviata a Tema SpA e per conoscenza alla scrivente P.F., ha comunicato che, in virtù della tipologia dell'opera e della marginale ricadenza della recinzione della stazione elettrica all'interno del perimetro PAI, ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera j) delle N.A., l'intervento è ammissibile. Nella stessa nota viene evidenziato che, ai sensi del comma 2 del medesimo art.9, il progetto andrebbe integrato con un'analisi della pericolosità idraulica della zona allo scopo di verificare la compatibilità dell'impianto con il rischio idraulico.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto la scrivente P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali, sentito il Comune di Caldarola, ha accertato la conformità dell'intervento in oggetto con lo strumento urbanistico generale e le norme edilizie vigenti nel Comune di Caldarola (MC).

La scrivente P.F., inoltre, per quanto di competenza ritiene che l'intervento di che trattasi debba essere condizionato, oltre che al rispetto delle leggi e/o disposizioni normative comunitarie, statali e regionali vigenti, alle seguenti prescrizioni:



Luogo di emissione:	Numero: 4/UPT	Pag.
.....	Data: 07/03/2014	9

1. Siano data ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere del Comune di Caldarola allegato alla nota n.699 del 12.02.2014, e precisamente:
 - a) in fase di esecuzione dei lavori dovranno essere previste le necessarie opere di contenimento a valle della scarpa del terrapieno stradale per dare stabile dimora alle essenze esistenti poste in prossimità dei limiti dell'area dell'impianto;
 - b) Tutte le opere di scavo o raccordo previste in zona EA del PRG vigente, dovranno prevalentemente fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica e utilizzo di materiali compatibili quali: terra annata (ove necessario), legno e materiali naturali;
 - c) Dovranno inoltre essere previste adeguate opere di inserimento paesistico ambientale dei manufatti tecnici per migliorare la continuità ottico-percettiva con particolare attenzione al rapporto visivo con adiacente strada di grande scorrimento SS 77, quali:
 - messa a dimora di essenze arbustive tappezzanti e siepe continua compatta di altezza non inferiore a m. 2,5 lungo l'intero perimetro dell'area della Stazione Elettrica 132 Kv;
 - messa a dimora di adeguate essenze autoctone ad alto fusto da individuare tra le specie segnalate nelle NTA del PRG Vigente, art 46.3 "Elenco delle specie per nuovi impianti" con pari altezza o altezza superiore a quella dei manufatti previsti nel progetto. Tale schermatura è da intendersi aggiuntiva nella quota del 15% in più rispetto a quanto disciplinato all'art. 15 delle NTA del PRG (un albero ogni 50 mq. di superficie occupata).
 - d) Per gli edifici individuati nel progetto come "Edificio integrato compatto" e "Chioschi per attrezzature elettriche" dovranno essere usate l'integgrature con finiture cromatiche che favoriscano l'integrazione con le schermature naturali previste nel progetto;
2. Poiché parte di progetto ricade su area soggetta a vincolo paesaggistico, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta e acquisita la prevista autorizzazione;
3. Sia data ottemperanza a quanto indicato dall'Autorità di Bacino Regionale con nota n.104584 del 19.02.2013;
4. Siano adottate le misure di mitigazione visiva (siepi e alberature), previste in progetto, mediante la messa a dimora di essenze autoctone;
5. Prima dell'inizio dei lavori, fatte le opportune verifiche, siano acquisiti tutti i nullastanti e autorizzazioni eventualmente necessari previsti dalle norme vigenti per ogni specifica problematica che il progetto potenzialmente riveste (es: paesaggio, rumore, inquinamenti, incendi, ecc.).

Si precisa che il presente atto ha valore ai soli fini urbanistici ed edilizi e della localizzazione dell'intervento, ferme restando le competenze in capo ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali per gli specifici aspetti che il progetto riveste.

Si propone, pertanto, al Dirigente della P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali di dichiarare l'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art.1-sexies del DL n.236/2003, così come convertito in Legge n.290/2003 e modificato con Legge n.236/2004, art.1, comma 26, del progetto: "Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 Kv di Caldarola e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dell'elettrodotto 132 Kv Valcimarra-Abbadia 1", ricadente nel Comune di Caldarola (MC), nonché di predisporre il relativo atto di competenza da comunicare in seguito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché agli altri Enti e Uffici interessati per il completamento dell'iter approvativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Paolo Storani

- ALLEGATI -



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione:	Numero: 40077	Pag. 10
	Data: 07/03/2014	

(NESSUNO)

Da "dg_prog_div3 mit" <dg_prog_div3@pec.mit.gov.it>
"ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
<ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>, "dgtri@pec.minambiente.it"
<dgtri@pec.minambiente.it>, "svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it"
<svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>, "svilupparete@pec.terna.it"
<svilupparete@pec.terna.it>, "dg.digheidrel@pec.mit.gov.it" <dg.digheidrel@pec.mit.gov.it>,
A "gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it"
<gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it>,
"regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it"
<regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it>, "regione.marche.energia@emarche.it"
<regione.marche.energia@emarche.it>, "comune.caldarola.mc@legalmail.it"
<comune.caldarola.mc@legalmail.it>, "aot-roma@pec.terna.it" <aot-roma@pec.terna.it>,
"marco.cappellani@terna.it" <marco.cappellani@terna.it>

Data mercoledì 26 marzo 2014 - 10:26

Legge 239/04 EL-312 trasmissione esito accertamento di conformità urbanistica

Si trasmette nota con Decreto dirigenziale della Regione Marche relativamente all'intervento:
Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce
(in
cavi interrati) dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra-Abbadia 1". Opere ricadenti nel Comune di Caldarola in
provincia di Macerata.

Allegato(i)

EL-312-trasm-accert.pdf (60 Kb)

EL-312-Decreto-dirigenziale.pdf (1302 Kb)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

ROMA,

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III – RETI ELETTRICHE
Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0005374 - 18/03/2014 - INGRESSO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA A 132 KV DENOMINATA "CALDAROLA" E DEI RACCORDI IN CAVO INTERRATO A 132 KV ALL'ESISTENTE ELETTRODOTTO A 132 KV "VALCIMARRA - ABBADIA 1". INTERVENTI NEL COMUNE DI CALDAROLA (MC).

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA

Posizione MSE n. (EL - 312)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 30 GENNAIO 2014

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi, in cavo interrato a 132 kV, all'esistente elettrodotto a 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1", nel Comune di Caldarola (MC).

L'intervento proposto da Terna S.p.A., nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, nasce dalla richiesta da parte della società Lead Time S.p.A. per la connessione dello stabilimento (fonderia) in

località Zona Industriale Molino, nel comune di Caldarola (MC), per le quali ai sensi dell'art. 3 del DLgs 79/99 e della delibera 281/05 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas, ha emesso S.T.M.G. (Soluzione Tecnica Minima Generale) prevedendo che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su una Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 132 kV da inserire in entra-esce su una delle due linee RTN a 132 kV "Valcimarra - Abbadia CF.

La documentazione definitiva è stata trasmessa dalla società proponente a questa Direzione Generale e risulta costituita come segue:

- Piano tecnico delle opere;
- Relazione tecnica campi elettrici magnetici e fasce rispetto;
- Corografia su supporto ortofotografico;
- Relazione geologia preliminare;
- Relazione archeologica preliminare;
- Relazione paesaggistica;
- Verifica di distanza di sicurezza delle linee elettriche AT;

Stazione elettrica RTN 132 kV Caldarola

- Relazione tecnica S/E Caldarola 132 kV;
- Planimetria catastale S/E Caldarola 132 kV;
- Planimetria generale S/E Caldarola 132 kV;
- Edificio integrale compatto;
- Schema unifilare S/E Caldarola 132 kV;
- Sezione trasversale stallo linea elettrica aeree 132 kV;
- Sezione trasversale parallelo sbarre 132 kV;
- Sezione trasversale stallo in arrivo linea in cavi 132 kV;

Raccordi in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia1"

- Relazione tecnica raccordi in cavo 132 kV;
- Profilo linea aerea 132 kV "Valcimarra - Abbadia1";
- Planimetria catastale interferenze;
- Planimetria catastale con DPA;
- Planimetria catastale con API;
- Elenco proprietari raccordi in cavo;

Vincoli ambientali e urbanistici

- Corografia su PRG adeguata al PPAR - (territorio extraurbano);
- Corografia su PRG adeguata ai vincoli del PPAR;
- Corografia su PRG adeguata al PAI e PTC ;
- Corografia su PRG adeguata al PTC ;
- Tracciato del Cavo sul PIP di Caldarola;
- NTA Piano Paesaggistico ambientale Regionale (PPAR);
- NTA Piano territoriale di coordinamento (PTC);
- NTA Piano d'insediamento produttivo (PIP).

Ubicazione delle opere

Il Comune interessato dall'installazione della stazione elettrica è Caldarola, in località Zona Industriale Molino, in provincia di Macerata.

Descrizione dell'intervento

Le motivazioni della realizzazione dell'intervento risiedono nella necessità di consentire il prelievo dell'energia dalla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al livello di tensione 132 kV, ovvero quello degli impianti della RTN prossimi allo stabilimento, il cui attuale allaccio alla rete locale di distribuzione in MT è insufficiente all'aumento di prelievo di potenza richiesto dalla società Lead Time per gli ampliamenti previsti nel proprio piano industriale.

L'intervento prevede in sintesi la realizzazione di:

- una nuova Stazione Elettrica (di seguito S.E.) a 132 kV di Caldarola in Provincia di Macerata;
- due elettrodotti in cavo interrato di raccordo in entra - esci a 132 kV all'elettrodotto "Valcimarra - Abbadia 1".

Stazione Elettrica di Caldarola

La nuova Stazione Elettrica di Caldarola (MC) sarà composta da una unica sezione a 132 kV del tipo unificato TERNA con isolamento in aria e sarà costituita da:

- N. 1 sistema a doppia sbarra;
- N. 3 stalli linea;
- N. 1 stalli per parallelo sbarre;

Ogni "montante linea" (o "stallo linea") sarà equipaggiato con sezionatori di sbarra verticali, interruttore SF6, sezionatore di linea orizzontale con lame di terra, TV e TA per protezioni e misure. I "montanti parallelo sbarre" saranno equipaggiati con sezionatori di sbarra verticali, interruttore in SF6 e TA per protezione e misure.

Le linee afferenti si attesteranno su sostegni terminali cavi di altezza massima pari a 4,5 m, l'altezza massima delle altre parti d'impianto (sbarre a 132 kV) sarà di 7,5 m.

Servizi ausiliari

I Servizi Ausiliari (S.A.) della nuova stazione elettrica saranno progettati e realizzati con riferimento agli attuali standard delle stazioni elettriche A.T. Terna, già applicati nella maggior parte delle stazioni della RTN di recente realizzazione.

Saranno alimentati da uno stallo AT equipaggiato con trasformatore induttivo di potenza (TIP) e integrato da un gruppo elettrogeno di emergenza che assicuri l'alimentazione dei servizi essenziali in caso di mancanza di tensione alle sbarre dei quadri principali BT.

Le utenze fondamentali quali protezioni, comandi interruttori e sezionatori, segnalazioni, ecc... saranno alimentate in corrente continua a 110 V tramite batterie tenute in tampone da raddrizzatori.

Raccordi in cavo all'elettrodotto "Valcimarra - Abbadia 1"

Il tracciato dei raccordi in cavo parte dalla stazione elettrica di Caldarola, sita nel comune di Caldarola e termina in prossimità del sostegno esistente numero 24 dell'elettrodotto "Valcimarra - Abbadia 1", dove saranno realizzati due nuovi sostegni di transizione aereo cavo, identificati come 24/A e 24/B.

A partire dai due nuovi sostegni le due terne di cavo saranno posate ai fianchi opposti della nuova viabilità locale, Via martiri di Montalto -adiacente a Via Piandassalto-, costruita per far fronte all'aumento dei mezzi pesanti che transitano nell'accresciuta zona industriale "il Molino". I cavi interrati proseguiranno sulla strada comunale sino all'ingresso nell'area verde perimetrale dell'Azienda Pontoni S.r.l., senza compromettere la possibilità di future espansioni di tale mobilificio. Da qui il cavo procederà tramite la tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata). Tale strumento consiste nell'attraversamento sotterraneo dei cavi mantenendo inalterato il piano campagna, ed è stato scelto per attraversare la corte della limitrofa Borgo Antico S.r.l., senza compromettere il normale esercizio di quest'ultima durante la fase lavori.

Attraversato l'anzidetto piazzale, le due terne di cavo -uscite dalla TOC- saranno posate nuovamente in trincea, in un'area verde di rispetto del viadotto "Strada Statale S77 della via di Chienti". Tale

parallelismo terminerà con il sottopasso della stessa infrastruttura viaria alla progressiva chilometrica "63+040", grazie ad una dismessa strada sottostante, che consentirà al cavo di raggiungere la nuova Stazione Elettrica a 132 kV di Caldarola che andrà ad alimentare quella utente 132/20kV della fonderia Lead Time S.p.A..

Il tracciato dei raccordi in cavo ed i due nuovi sostegni di transizione aero-cavo interesseranno esclusivamente il Comune di Caldarola (MC). Lo sviluppo complessivo del tracciato di ognuno dei raccordi dalla S.E. di Caldarola ai sostegni di transizione aero-cavo ha una lunghezza **di circa 600 m per un totale di circa 1,2 km.**

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA

Ognuno dei tratti di raccordo in cavo interrato sarà costituito dai seguenti componenti :

- n . 3 conduttori di energia ;
- 3 giunti unipolari per ognuna delle due terne ;
- n . 1 sostegno porta terminali ;
- sistema di telecomunicazioni.

Ognuno dei tratti di raccordo in cavo interrato sarà costituito da una terna composta di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm².

CARATTERISTICHE ELETTRICHE DELL'ELETTRODOTTO

Le caratteristiche elettriche dell'elettrodotto sono le seguenti:

- Frequenza nominale 50 Hz
- Tensione nominale 132 kV
- Corrente nominale 1000 A

MODALITA' DI POSA E DI ATTRAVERSAMENTO

I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6 m, con disposizione delle fasi a trifoglio.

Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche da 48 fibre e/o un cavo telefonico per trasmissione dati.

Tutti i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento 'mortar'.

Saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ed ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm.

La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di risulta e di riporto.

La trivellazione orizzontale controllata sarà eseguita mediante testate di diversa grandezza che con l'ausilio dell'acqua (elemento agente come ammorbidente) consentiranno di realizzare dei tunnel circoncentrici di sezione sempre più grande, fino al raggiungimento di un traforo di circa 70 cm di diametro terminato lo scavo e aspirata la fanghiglia generata, saranno installati nel tunnel cinque tubi in polietilene ad alta densità (PEAD) PE 200/250 . All'interno di questi, durante la fase di posa, saranno fatte passare le tre terne dei cavi, la fibra ottica e il cavo telefonico per la trasmissione dei dati. Dopo la posa, per favorire la dissipazione del calore prodotto dall'impianto, sarà gettata della

bentonite negli spazi vuoti all'interno dei tubi .

L'ingresso e l'uscita del cavo in TOC sarà realizzato alla quota di 1,6 m di profondità, al fine di favorire il passaggio in trincea. Altre soluzioni particolari, quali l'alloggiamento dei cavi in cunicoli prefabbricati o gettati in opera od in tubazioni di PVC della serie pesante o di ferro, potranno essere adottate per attraversamenti specifici.

Nella fase di posa dei cavi, per limitare al massimo i disagi al traffico veicolare locale, la terna di cavi sarà posata in fasi successive in modo da poter destinare al transito, in linea generale, almeno una metà della carreggiata.

In tal caso la sezione di posa potrà differire da quella normale sia per quanto attiene il posizionamento dei cavi che per le modalità di progetto delle protezioni.

Gli attraversamenti delle opere interferite saranno eseguiti in accordo a quanto previsto dalla Norma CEI 11-17.

BUCHE GIUNTI

I giunti unipolari saranno posizionati lungo l'asse del cavo, all'interno di una buca giunti realizzata per ognuna delle due terne. Le buche giunti (n.2) previste nel progetto saranno posizionate nella particella 959 di cui al foglio 2 di proprietà della Pontoni S.r.l. nel pieno rispetto dell'eventuale progetto di ampliamento previsto da suddetta società.

Inquadramento geologico

L'area in cui inserita l'opera in progetto è inserita interamente nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata.

Nello studio di inquadramento geologico presentato, il progettista conclude la relazione geologica affermando che:

“Lo studio geologico-cartografico preliminare ha consentito, a proposito del progetto per la realizzazione di una nuova linea interrata e di una stazione a servizio della Fonderia LEAD TIME SpA, nel Comune di Caldarola, di verificare i principali aspetti riguardanti la fattibilità territoriale del progetto.

Gli elementi morfologici e litologici presi in esame, giacché riguardanti un'area già parzialmente antropizzata, non presentano sostanziali problematiche. Anche le condizioni idrogeologiche presenti, in virtù del basso impatto prodotto dall'opera in progetto, non subiranno modificazioni tangibili. Tuttavia in relazione a quest'ultimo aspetto si evidenzia che l'area in oggetto non è compresa all'interno del perimetro censito dal vincolo idrogeologico“.

Campi elettrici e magnetici

In merito ai valori di campo elettrico e magnetico per le opere previste in progetto il progettista effettua delle simulazioni prendendo in considerazione le varie configurazioni di posa riscontrabili.

Nello specifico:

Tratti in posa a trifoglio a contatto - **DPA 3,15 m** per parte dall'asse di una delle due terne ;

Tratti in posa TOC - **DPA 6,35 m** per parte dall'asse di una delle due terne ;

Buche giunti - **DPA 11,2 m** per parte dall'asse di una delle due terne;

In merito alle buche giunti il progettista, riportando la distanza di prima approssimazione calcolata, ha rilevato che parte della DPA interessa una porzione del progetto di ampliamento del fabbricato esistente di proprietà della Pontoni S.r.l.. Per non compromettere la capacità edificatoria di suddetta azienda, sono stati inseriti, in via progettuale, un numero di 4 loop passivi per ogni buca giunti, garantendo in tal modo il rispetto dei 3 μT alla distanza di 9 m per parte dall'asse di una delle due

terne. Con tale mitigazione il futuro fabbricato non sarà più interessato dalla DPA.

Infine il progettista conclude l'apposita relazione sui Campi elettromagnetici affermando:

"Il progetto per la posa dei cavi è stato studiato in modo che il valore di induzione magnetica sia sempre inferiore a $3\mu T$ in corrispondenza di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero un uso che comporti una permanenza superiore a 4 ore".

Sulla base dell'esame della documentazione trasmessa, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le opere civili da realizzare nella nuova stazione elettrica, con particolare riferimento agli aspetti strutturali, si riscontra solo un preliminare approccio progettuale sulle problematiche strutturali connesse alle stesse.

A tal proposito si richiama la necessità, per le successive fasi di progettazione dei sostegni delle linee elettriche che la progettazione, eseguita ai sensi del DM 21.3.1988, sia puntualmente verificata poiché non sempre risulta idonea ad essere impiegata in qualunque condizione e grado di sismicità, ma, caso per caso, occorre verificare che le strutture interessate presentino adeguata sicurezza alle azioni sismiche. **Parimenti si prescrive che i calcoli e le verifiche delle strutture degli edifici da realizzare vengano eseguiti ai sensi delle Nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.** In merito ai componenti/prodotti utilizzati per la realizzazione di elementi strutturali prefabbricati in c.a. o in c.a.p. si richiama l'utilizzo di prodotti qualificati ai sensi della nuova normativa tecnica.

In particolare la scelta delle fondazioni dovrà essere supportata da puntuali indagini geognostiche, quali sondaggi con analisi dei campioni, prove STP, prove penetrometriche e **prove sismiche** a rifrazione o da quant' altro si ritenga, sotto il profilo geologico, geotecnico ed idrogeologico, necessario per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista non fa riferimento alla presenza, all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione, di recettori "sensibili".

Si ravvisa comunque l'opportunità di procedere, ad impianto attivato, a successive verifiche nei punti in cui si riscontrano i valori massimi di campo magnetico (ingressi di linea), in modo da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

-o-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le prescrizioni e le raccomandazioni sopra indicate, ferma restando l'acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
Dott. Ing. Massimo SESSA

Tu

Da "dg.digheidrel@pec.mit.gov.it" <dg.digheidrel@pec.mit.gov.it>
A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>
Data martedì 18 marzo 2014 - 10:36

Protocollo nr: 5466 - del 18/03/2014 - DIGHEIDREL - D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr. Parere elettrodotto posizione EL-312 -

Invio di documento protocollato
Oggetto: Parere elettrodotto posizione EL-312 -
Data protocollo: 18/03/2014
Protocollato da: DIGHEIDREL - D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
Allegati: 3

Allegato(i)

DIGHEIDREL.REGISTRO UFFICIALE.2014.0005466.pdf (2836 Kb)
__body.html (1 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0005374 - 18/03/2014 - INGRESSO**



2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III- Reti Elettriche
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una stazione elettrica 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato all'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia I"
Soggetto proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole, con prescrizioni, del Comando Provinciale VVF di Macerata inviato con la nota prot. n. 8625 del 11.07.2014.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014127 - 18/07/2014 - INGRESSO



**COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
MACERATA**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-MC
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. _____ del _____

Ufficio Prevenzione Incendi
Pratica n. 32798
Attività n.- 10.1.B e 49.1.A dell'Allegato I
del DPR 151 dell'1-08-2011

Al S.U.A.P.
del Comune di CALDAROLA
62020 - CALDAROLA

e p. c Spettabile Ditta
TERNA RETE ITALIA SPA
Via della Marcigliana,911
00138- ROMA
claudio.maffei@mise.gov.it
tommaso.tobia@terna.it
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: Comune di CALDAROLA - Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), da 1 a 50mc - sita in LOC. VALCIMARRA - ABBADIA I SCN - TERNA RETE ITALIA SPA - Valutazione del Progetto.

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto pervenuto in data 05.06.2014, si comunica che questo Comando ha esaminato per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati.

Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza, deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, si esprime **parere favorevole al progetto presentato**, a condizione che nella realizzazione delle opere sia **rispettata la lettera circolare Ministero dell'Interno 27 aprile 2010, prot. n. 7075.**

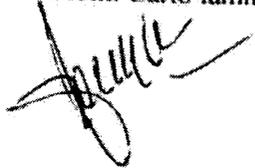
Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

Si rammenta che, a lavori ultimati, la Ditta dovrà dare comunicazione allo scrivente Comando dell'inizio dell'esercizio dell'attività presentando **Segnalazione Certificata d'Inizio Attività** nei modi e con le forme previste dal DPR 151/2011 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito internet www.vigilfuoco.it) allegando in particolare le certificazioni di seguito specificate:

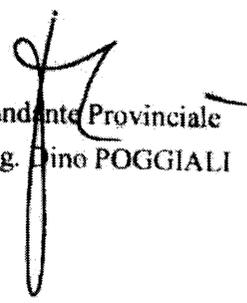
1. Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato (art. 4 del DM 7.8.2012) (MOD. PIN 2.1_2014 ASSEVERAZIONE).
2. Scheda tecnica di prevenzione incendi reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando o sul sito internet www.vigilfuoco.it/sitiVVF/macerata/
3. Dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, attestante l'avvenuta predisposizione del documento di valutazione dei rischi, del piano di emergenza, del registro dei controlli periodici e l'avvenuta formazione dei lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.
4. Marcatura CE del gruppo elettrogeno e relativa dichiarazione di conformità CE.
5. Dichiarazioni di conformità relativa ai seguenti impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, redatta in conformità all'art.7 del D.M. n.37 del 22.01.08 (progetto ed allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli):
 - a) produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica;

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni.

Il Funzionario incaricato
dell'istruttoria tecnica
Geom. Carlo Iammarino



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Dino POGGIALI



Da "prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it" <prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it>

A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
<ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>

Data giovedì 17 luglio 2014 - 14:05

Protocollo nr: 9293 - del 17/07/2014 - DCPREV - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica COSTRUZIONE DELL'ELETTRODOTTO "VALCIMARRA- ABBADIA" TERNI RETE ITALIA

Invio di documento protocollato

Oggetto: COSTRUZIONE DELL'ELETTRODOTTO "VALCIMARRA- ABBADIA" TERNI RETE ITALIA

Data protocollo: 17/07/2014

Protocollato da: DCPREV - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Allegati: 2

Allegato(i)

DCPREV.REGISTRO UFFICIALE.2014.0009293.pdf (412 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0014127 - 18/07/2014 - INGRESSO**



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio II - Ex DGPRES Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica - Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - (00187 Roma)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0001841 - 28/01/2014 - INGRESSO**

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A
Direzione Territoriale Centro Sud
Via Della Marcigliana, 911
(00138 Roma)

OGGETTO: *Progetto Soc. Terna SpA, "...Realizzazione della stazione elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi interrati in entra-esce dall'elettrodotto 132 kV Valcimarra - Abbadia 1 /cod. 23746A1, in prossimità del sostegno n 24..."*, nel C.ne di Caldarola /Prov. di Macerata. -Domanda TRISPARM/P/020130001196 -07 giugno 2013 (-PTO / Elab.ti EU1533141BEX00001-Rev.02/2013; -Relazione Tecnica RU 1533141BEX00003-Rev. 01/2013; -Corografia DE1533141BEX00006 - Rev.05/2013; -Relazione S..E RG1533141 BEX00002 Rev 01/2013; -Relazione Raccordi Interrati RG1533141BEX00003-Rev.01/2013);== == **Pos. EL-312.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TRISPACS/P/020130000967-21/11/2013, relativa alla domanda (MISE Prot DIP-EN 00012183/ 14 giugno 2013) di autorizzazione delle "Opere Elettriche" in oggetto, *visti*:

-gli elaborati del progetto (-PTO Parte Generale/All.ti EU1533141BEX00001-Rev.02/2013; -Relazione Tecnica S.E 132 kV, RG1533141BEX00002-Rev.05/2013, - Planimetrie S.E -DG1533141BEX00002-Rev.03/ 2013 /...BEX00003-Rev.05/2013; -Edificio Integrato DC1533141BEX00001-Rev.01; -Relazione Raccordi in Cavo Interrato 132 kV RG1533141BEX00003-Rev.01/2013; -Planimetrie, DG1533141BEX00001-Rev.01-2013/...BEX00003; -Corografie su PRG, -su PRG adeguato ai Vincoli del PPAR, -adeguato al PAI/PTC, su PRG adeguato al PTC, DG23746A1BEX00004/ '...BEX00005/ '...BEX00006/ '...BEX00007; -PTO Parte Seconda/ -Rel.ne Geologica RU1533141BEX00001-Rev.01, -Rel. Paesaggistica RU1533141BEX00002-rev01/ 2013; -Relazione Verifica Distanze di Sicurezza da Linee Elettriche AT,-RU1533141BEX00005-Rev.01/2013,>>>>>>>segue v. PTO /Elenco All.ti);

-i motivi e l'ubicazione degli interventi (C.ne di Caldarola / Prov. Macerata), -le caratteristiche dell'elettrodotto (Relazioni, -RG1533141BEX00002-Rev.05/2013/'...BEX00003-Rev.01/2013; -Corografia DE1533141BEX00006; -Planimetria Gen.le DG1533141BEX00003-Rev05; -Schema Unifilare, -Sezioni Trasversali Stalli Linea Aerea , -Parallelo Sbarre, -Stallo Arrivo Linea in Cavo, DI1533141BEX00001/'...BEX00002/'...BEX 00003/'...BEX00004; -Profilo Linea Aerea LE1533141BEX00001-Rev.02; -Corografia su Supporto Ortofotografico DE1533141BEX00006-Rev.05);

.I.

APR



-la valutazione dei "CEM", -la determinazione della "D.P.A" (-Relazione Tecnica RU1533141BEX00003-Rev. 01-2013; -Planimetria DPA DG23746A1BEX00002-Rev. 02/2013);

fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz); nonché, della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico (DDPCM 1°marzo 1991 e 14 novembre 1997), riguardo al rumore generato dall'elettrodotto in esercizio;

si rappresenta che non si hanno osservazioni, per gli aspetti di competenza, a condizione che sia assicurata la continuità dell'efficienza sul lungo periodo delle schermature CEM ("Loop Passivi", valutati nel computo della fascia di rispetto) al fine di garantire l'obiettivo di qualità a carico dei recettori individuati (v.Rel.ne RU1533141BEX00003-Rev.01).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Aleandro Renzi (tel. 06/59943827)



*Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia*

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart La Spezia*

Prot. INFR/ 43300 *Allegati*

Provincia di Macerata

0000232-03/01/2014-A



Manuten

ARGOMENTO: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi interrati in entra-esce dell'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod.23746A1) in prossimità del sostegno n. 24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata .
Pos. 17

Riferimento alla nota n. 6264 del 03 dicembre 2013 e pervenuta in data 10 dicembre 2013 di codesto Comando.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

DEMANIO/INFRASTRUTTURE
C.F. GIUSEPPE M. FIGOLI

*sequit fonti
to Promer d MC*

La Spezia, 30.12.13
p.d.c. C.F. M.MASSA tel.: 0187 785263

2.6



DIREZIONE DEL GENIO MILITARE
PER LA MARINA
Viale Amendola,5 - 19121 LA SPEZIA
Sezione: Demanio

Indirizzo Telegrafico: Marigenimil/SP

MGMILSP 0002245 11-02-2014



AI MARIDIPART - Uff. INFRASTRUTT.
19121 LA SPEZIA

E.p.c.: Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura DG-ENRE
Via Molise,2
00187 ROMA

Argomento: Invio resoconto verbale della CdS del 30.01.14 per autorizzazione costruzione stazione ei. Caldarola. Rif. EL-312.-

Pervenuta via PEC alla Scrivente si trasmette per competenza la documentazione relativa all'argomento.

Si prega l'Ente richiedente, per il futuro, di inoltrare le richieste di autorizzazione direttamente al competente Alto Comando (indirizzo PEI: maridipart.laspezia@marina.difesa.it).

IL DIRETTORE
C.V. (GN) Paolo CONTINI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003681 - 24/02/2014 - INGRESSO

27



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1[^] REGIONE AEREA

Milano, li 2/12/2013

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

Prot. N° M_D.AMI001 22551

Oggetto: Prat. 31/ 899/2013/CS: TERNA SPA: STAZIONE ELETTRICA DENOM. CALDAROLA E RACCORDI IN CAVO INTERRATO ALL'ESISTENTE ELETTRODOTTO AEREO "VALCIMARRA-ABBADIA 1" - Conferenza dei Servizi.

Comuni di: CALDAROLA

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Segretariato Gen. Difesa e Dir. Nazionale degli
Armamenti – Dir. Lavori e Demanio - 2° Reparto – 6[^] Divisione
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N. 17507 datato 04/09/2013.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.
- ➔ 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

IL CAPO REPARTO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Livio GARLATTI)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione III - Assegnazione delle Frequenze ad uso pubblico, TLC su
supporto fisico e prevenzione delle interferenze da condutture elettriche



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Ex Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 - ROMA

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0047083 - 28/07/2014 - USCITA



mise 000647922000

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la tutela del territorio e delle
risorse idriche
Div. X
Sezione Elettrodotti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Area Operativa Trasmissione di Roma
Via della Marcigliana, 911
00138 - ROMA

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione Territoriale Centro sud
Via Aquileia, 8
80143 - NAPOLI

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ispettorato Territoriale Marche e Umbria
Piazza XXIV Maggio
60124 - ANCONA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015008 - 31/07/2014 - INGRESSO

D.G.A.T
SEDE

OGGETTO: Richiesta Terna Rete Italia S.p.A.– Nulla osta all'avvio alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione di una Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entrata esci dall'elettrodotto 132 kV " Valcimarra – Abbadia 1 " in prossimità del sostegno 24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata.

Con riferimento alla richiesta della Terna Rete Italia S.p.A, del 16 Ottobre 2012, prot. N. TRISPARM/P20130000970, con cui quest' ultima s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni n. 70820 del 4 ottobre 2007 si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio della stazione elettrica e dei relativi raccordi in oggetto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, di eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori anche a questa Direzione Generale, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, il sopralluogo e la prevista verifica tecnica prevista per eventuali interferenze elettriche con impianti di telecomunicazioni.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.sa Eva Spina)





2.10

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

MBAC-DR-MAR
UPROT
0000193 14/01/2014
Cl. 34.19.04/26.2

Al *Ministero dello Sviluppo Economico*
Dipartimento per l'Energia.
DG per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica.
Divisione III – Reti Elettriche
c.a. *Ing. Gianfelice Poligioni*
e-mail *ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0001255 - 21/01/2014 - INGRESSO

Al *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del*
Territorio e del Mare
DG per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e p.c. Alla *Società Terna Rete Italia S.p.A.*
Direzione Territoriale Centro Sud
e-mail *info@pec.terna.it*
tommaso.tobia@terna.it
marco.cappellani@terna.it

Oggetto: **CALDAROLA (MC)**
Costruzione ed esercizio di:
- **stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola";**
- **raccordi in cavo interrato a 132 kV all'esistente elettrodotto a 132 kV "Valcimarra –**
Abbadia".
Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n.239, convertito, con
modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290, e successive modificazioni.
Numero di classifica EL-312 (UPRI/AUT/EL-312/tt)

e p.c. *Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e*
Paesaggistici delle Marche
mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle
Marche
mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento dell'intervento in oggetto del Ministero dello Sviluppo Economico (con nota prot. 0017507 del 04/09/2013) e al successivo invio della documentazione da parte di Terna Rete Italia SpA del 21/11/2013, si trasmettono i pareri espressi dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n. 19689 del 20/12/2013, e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici, prot. n. 10436 del 23/12/2013.

Il parere favorevole della scrivente Amministrazione sulla realizzazione dell'intervento in oggetto è subordinato al pieno recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni ivi espresse e resta inteso che il presente parere non costituisce obbligo per l'approvazione degli ulteriori stralci funzionali.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

A conferma delle precedenti indicazioni, fornite con nota prot. 8639 del 20.12.2012, si trasmettono i riferimenti delle nostre strutture deputate.

Direzione Regione
Via Birarelli, 30 – 60121 ANCONA
Fax. 071 50294240
mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it
funzionario architetto Camilla Tassi (tel. 071 50294238 e-mail camilla.tassi@beniculturali.it).

Si prega comunque di inviare ogni comunicazione anche alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per permettere lo svolgimento della fase istruttoria.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche
Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA
Fax. 071 206623
mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it
funzionario architetto Pierluigi Salvati (tel. 071 2283240 e-mail pieluigi.salvati@beniculturali.it).

Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche
Via Birarelli, 18 – 60121 ANCONA
Fax. 071 202134
mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it
funzionario archeologo Nicoletta Frapiccini (tel. 071 50298252, e-mail nicoletta.frapiccini@beniculturali.it).

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Lorenza Mochi Onori

CT/



Da mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it, gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it
Cc camilla.tassi@beniculturali.it, mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it, mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it, info@pec.terna.it, tommaso.tobia@terna.it, marco.cappellani@terna.it
Data mercoledì 15 gennaio 2014 - 10:48

Prot. 143

Si trasmette la nota prot. 193 del 14/1/2014 e relativi allegati.

Cordiali saluti

Allegato(i)

MBAC_DR_MAR prot.193 del 14.01.2014[1].pdf (430 Kb)



2.11

Ancona,

31 MAR. 2014

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DELLE MARCHE - ANCONA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0006467 - 01/04/2014 - INGRESSO

A

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
ex Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
000187 ROMA

E.p.a.

Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici delle Marche
Via Birarelli, 35
60121 ANCONA (AN)

Prot. N. W894 Allegati 1
Class. 34.19.04 Fase. W04

Risposta al foglio del 24/03/2014 N. 5795
Prot. Sbap del 26/03/2014 N. 4610

OGGETTO: Caldarola (MC) - .

Autorizzazione, ai sensi art. 1-sexies del DL 29/08/2003 n° 239, convertito, con modificazioni, dalla L 27/10/2003, n° 290 e SS.MM., alla costruzione della stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato a 132 kV all'esistente elettrodotto aereo "Valcimarra - Abbadia 1".

Ditta: Terna Rete Italia

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Pierluigi Salvati

In riscontro alla richiesta pervenuta il 25/03/2014 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 26/03/2014 al n. 4610, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

La scrivente Soprintendenza, conferma il parere già espresso con nota prot. n° 19689 del 20/12/2013, che per brevità si allega in copia, considerato che il condotto è completamente interrato e i due piloni da realizzare in ambito di tutela paesaggistica, non apportano elementi in contrasto con il vincolo (art. 142 lettera c) del D.Lgs 42/2004).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefano Gizzi

PLS/pb

31/03/2014





Ancona

ANCONA

20 DIC. 2013

Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DELLE MARCHE - ANCONA

A Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici delle Marche
Via Birarelli, 35
60121 ANCONA (AN)

Prot. N. 10689 Allegati 1
Class. 34.19.04 Foto. W/P

Disposta al foglio del 21/11/2013 N. 967
Prot. Stip. del 29/11/2013 N. 0018608

OGGETTO: Caldarola (MC) - .

Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV e relativi raccordi interrati en
entra-esce dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità
del sostegna 24.

Ditta: Terna Rete Italia

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Pierluigi Salvati

In riscontro alla richiesta pervenuta il 27/11/2013 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 29/11/2013 al
n. 0018608, con la quale è stata trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto da parte di
Terna Italia spa, si comunica che a seguito di verifica, relativamente alla tipologia di vincolo presente nel contesto,
agli atti della scrivente Soprintendenza l'area non risulta tutelata paesaggisticamente in base a quanto disposto dal
Capo III del D. Lgs 42/2004.

Tuttavia, nel merito del progetto inviato, considerato che il condotto è completamente interrato, si comunica che a
parere dello scrivente Ufficio in relazione alle specifiche competenze, non si rilevano criticità per quanto riguarda
l'aspetto paesaggistico.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta in unico esemplare.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefano Gizzi
[Signature]

ELS/pb
20/12/2013

MBAC-DR-MAR
UPROT
0008035 24/12/2013
Cl. 34.19.04/26.2



Da "mbac-sbap-mar" <mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it>

A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>,
"mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it" <mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it>

Data martedì 1 aprile 2014 - 10:15

trasmissione parere caldarola

Si trasmette la nota prot 4894 del 31/03/2014
Segreteria tecnica

Allegato(i)

4610 - terna rete italia spa conf parere.pdf (54 Kb)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE
Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche

(Prot. n. 9493 del 28.11.2013)
 (Cl. 34.19.04/128.1)

MBAC-SBA-MAR
 UFFPROT
 0010436 23/12/2013
 Cl. 34.19.04/128.1

Alla Direzione Regionale per i Beni
 Culturali e Paesaggistici delle Marche
 Via Birarelli, 35
 60121 ANCONA
 e.mail: camilla.tassi@beniculturali.it
 e.mail: dr-mar@beniculturali.it

E p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
 e Paesaggistici delle Marche
 Piazza del Senato, 15
 60121 ANCONA
 e.mail: sbap-mar@beniculturali.it

Spett.le TERNA Rete Italia S.p.A.
 Direzione Territoriale Centro Sud
 Via Aquileia, 8
 80143 NAPOLI

(UPRI/AUT/EL-312/tt)

Oggetto: CALDAROLA, LOC. Valcimarra – Abbadia 1. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere:

- 1) Stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola";
- 2) Raccordi cavo interrato a 132 kV all'esistente elettrodotto a 132 kV "Valcimarra – Abbadia 1".

Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di nulla osta (con nota Prot. UPRI/AUT/EL-312/tt, pervenuta a questo Ufficio in data 28.11.2013) relativo al progetto indicato in oggetto, la scrivente Soprintendenza: **PREMESSO** che è stato trasmesso allo scrivente Ufficio da parte della Società Terna Rete Italia S.p.A., per le valutazioni e le verifiche di competenza, il Piano Tecnico delle Opere in oggetto; **CONSIDERATO** che, pur non risultando l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in oggetto gravata allo stato attuale da norme specifiche di salvaguardia archeologica, appare possibile – sulla base di elementi in possesso dello scrivente Ufficio e dalle risultanze della relazione archeologica preliminare inviata da Codesta Società – la presenza nella zona stessa di resti archeologici;



Via Birarelli n. 18 – 60121 Ancona – tel. 071/5029811 - fax 071/202134
 Siti web: www.archeomarche.beniculturali.it – E – mail: sba-mar@beniculturali.it
 PEC: mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it

MBAC-DR-MAR
 UPROT
 0000050 07/01/2014
 Cl. 34.19.04/26.2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche

RICHIEDE

che i lavori di scavo, comprese le palificazioni, i relativi servizi e le opere di cantiere vengano integralmente sottoposti a controllo di personale specializzato a carico del committente, come previsto dall'art. 2, comma 2 e art. 3, comma 2 del Protocollo d'Intesa del 28 aprile 2011, tra il MiBAC e la Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

L'incarico di controllo lavori prevederà specificatamente che l'archeologo prenda accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renda conto periodicamente comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenti con una relazione scritta e, ove necessario, con foto e disegni, l'andamento dei lavori.

Gli scavi dovranno essere condotti fino alla massima ampiezza e profondità prevista dai lavori e, anche in caso di assenza di rinvenimenti, dovranno essere aperti saggi campione di approfondimento fino alla quota archeologica o allo sterile. Resta inteso che, qualora sia necessario per la comprensione della situazione archeo-stratigrafica, l'incaricato potrà chiedere limitati ampliamenti degli scavi previsti, mentre in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro saranno concordate con questo Ufficio.

Dovrà essere dato preavviso di **almeno 15 giorni** dell'inizio di tutte le opere di scavo, comunicando la ditta affidataria dell'incarico per l'approvazione, e dell'inizio dei lavori. Si allega alla presente l'elenco delle ditte specializzate di fiducia di questo Ufficio che operano normalmente su questo territorio.

Si comunica che il funzionario archeologo responsabile è la Dott.ssa Nicoletta Frapiccini (tel. 07150298252; fax: 071202134; e.mail: nicoletta.frapiccini@beniculturali.it).

Cortesi saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Mario Pagano

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott.ssa Nicoletta Frapiccini)

NF/



Via Biracelli n. 18 - 60121 Ancona - tel. 071/5029811 - fax 071/202134
Siti web: www.archeomarche.beniculturali.it - E-mail: sba-mar@beniculturali.it
PEC: mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it



**REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE**

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA
P.F. "Rete Elettrica Regionale, Autorizzazioni
energetiche, Gas e Idrocarburi"

213

Regione Marche - Giunta Regionale
Registro Unico della Giunta Regionale

0100710 | 11/02/2014
R. MARCHE | GRM | EFR | P
330.20.30/2010/EFR 11/23

PEC

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002963 - 12/02/2014 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise 2
00187 Roma
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
DG per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Via C. Colombo 44
00147 Roma
dgtri@pec.minambiente.it

e p.c. Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete
Via Egidio Galbani 70
00156 Roma
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 132 kV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato a 132 kV all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Valcimarra-Abbadia 1" (istanza numero di classifica EL-312) - Conferenza dei servizi del 30/01/2014 - Invio parere

In riferimento alle vs note prot. n. 868 del 16/01/2014 e n. 2452 del 05/02/2014, acquisite al prof. regionale rispettivamente con n. 51160/GRM/EFR del 23/01/2014 e n. 88009/GRM/GPR del 06/02/2014, si fa presente quanto segue.

Dalla documentazione tecnica inerente l'istanza di autorizzazione in oggetto, inviata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. n. TRISPACS/P20130000973 del 21/11/2013 ed acquisita al prot. reg. con n. 795072/GRM/EFR del 04/12/2013, si evince che le opere da autorizzare consistono in:

- una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 132 kV sita nella Zona Industriale Molino, nel Comune di Caldarola, in un'area di circa 4600 m², di proprietà della società Lead Time S.p.A.. La stazione sarà composta da un'unica sezione a 132 kV in doppia sbarra del tipo unificato TERNA con isolamento in aria. Nell'impianto sarà prevista la realizzazione di un edificio di dimensioni 20,1m x 8,6m x 4,2m, per una cubatura di circa 726 m³, destinato a contenere le apparecchiature di comando e controllo nonché di chioschi di dimensioni 2,4m x 4,8m x 3,0m, destinati ad ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici;
- due raccordi in cavo interrato 132 kV, connessi in entra-esce all'elettrodotto RTN "Valcimarra - Abbadia 1" per mezzo dell'installazione di due nuovi sostegni di transizione aereo cavo n. 24/A e 24/B. Lo sviluppo complessivo del tracciato di ognuno dei raccordi, posati in affiancamento dalla SE di Caldarola ai due nuovi sostegni, ha una lunghezza di circa 600 m, per un totale di circa 1,2 km.



**REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE**

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA
*P.F. "Rete Elettrica Regionale, Autorizzazioni
energetiche, Gas e Idrocarburi"*

In particolare, dagli elaborati n. DG23746A1BEX00004, n. DG23746A1BEX00005 e n. DG23746A1BEX00006 si ricava inoltre che:

1. una parte del tracciato dei due raccordi in cavo interrato ricade nell'ambito di tutela "Elementi diffusi del paesaggio agrario", di cui all'art. 37 delle NTA del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), per il quale le stesse norme stabiliscono il divieto di distruzione o manomissione degli elementi diffusi, salva la loro ordinaria manutenzione;
2. la stazione elettrica ed un parte del tracciato dei due raccordi in cavo interrato ricadono nell'area vincolata di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 ovvero "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", in corrispondenza della quale ogni trasformazione territoriale è subordinata all'applicazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, fatta salva l'esclusione da tale procedura di cui all'art. 142, comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 42/2004;
3. la stazione elettrica ricade in una zona limitrofa all'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015, censita nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico della Regione Marche.

In merito al punto 1, si evidenzia che gli interventi in questione sono esenti dalle prescrizioni del PPAR ai sensi dell'art. 60, comma 3c) delle NTA del Piano stesso, in quanto connessi ad opere per la distribuzione di energia elettrica. Tuttavia si ritiene opportuno che, in tali ambiti di tutela, la società proponente, successivamente alla realizzazione dell'intervento, si impegni al ripristino dello stato ante operam, con particolare riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione ivi presente.

In merito al punto 2, si ritiene opportuno che venga chiarito ed approfondito quanto indicato nell'elaborato n. DG23746A1BEX00005, alla luce dei pareri espressi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, dalla Provincia di Macerata e dal Comune di Caldarola nell'ambito della conferenza dei servizi, svoltasi il 30 gennaio 2014.

In merito al punto 3, si rimanda al parere espresso dall'Autorità di Bacino della Regione Marche con nota prot. n. 100192/GRM/DDS del 11/02/2014.

Distinti saluti.

MB

Il Dirigente
Ing. Mario Pompei

Codice 330.20.30.23

Da "REGIONE MARCHE" <regione.marche.energia@emarche.it>
"dgtri@pec.minambiente.it" <dgtri@pec.minambiente.it>,
"svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it"
A <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>,
"ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
<ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>

Data martedì 11 febbraio 2014 - 12:44

0100710|11/02/2014|R_MARCHE|GRM|EFR|P|330.20.30/2010/EFR_11/23

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;
AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;
Numero di protocollo: 100710;
Data protocollazione: 11-02-2014

Allegato(i)

Documento_principale.pdf (189 Kb)
Segnatura.xml (4 Kb)



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. o ID

Regione Marche - Giunta Regionale
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

0100192 | 11/02/2014
R MARCHE | GRM | DDS | P
400.130.10/2012/DDS/397

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-RIME
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003042 - 13/02/2014 - INGRESSO

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Dip. Per l'energia Direzione Generale per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica

Div. III - Reti elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Dipartimento per le Infrastrutture

D.G. per le dighe, le Infrastrutture idriche
ed elettriche

Viale del Policlinico 2

00161 ROMA

MINISTERO DELLA DIFESA

Aeronautica Militare

Comando 1^a Regione Aerea

Reparto Territorio e Patrimonio

Piazza E. Novelli 1

20129 MILANO

MINISTERO DELLA DIFESA

Marina Militare

Comando In Capo del Dipartimento

M.M. dello Jonio e del Canale d'Otranto

Ufficio infrastrutture e Demanio

Corso due Mari, 38

74123 TARANTO

MINISTERO DELLA DIFESA

Esercito Comando Militare Esercito

Marche S.M. Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari.

Sezione Logistica, Poligoni e Servitù
Militari

Via Torrioni, 10

60122 ANCONA

MINISTERO DELLA DIFESA

D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE)

Il Reparto - 6^a Div

Piazzale della Marina 4, 00196 ROMA

2.14



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
IL SEGRETARIO GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la tutela del
territorio e delle risorse Idriche.
Divisione X – Assetto e rappresentazione
cartografica del territorio
Sezione Elettrodotti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
E.p.c: TERNA RETE ITALIA S. p A.
Direzione Territoriale Centro Sud
Via della Marcigliana n° 911
00138 ROMA

OGGETTO: Realizzazione Stazione elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra - esce (in cavi interrati) dell'elettrodotto 132 kV. Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità del sostegno n. 24, opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in Provincia di Macerata Posizione EL – 312.
Invio comunicazione n. 2.

Con riferimento alla nota a margine indicata e relativa all'oggetto, inviata dalla Terna Rete Italia e acquisita al ns. protocollo al n. 0789239|02/12/2013|R_MARCHE|GRM|DDS|A con la quale è stato chiesto il nulla osta relativo al progetto suindicato si informa che, dall'esame della documentazione presentata e in particolare nella tavola 20 - D G 23746A1 B EX 00006-00 - Corografia su PRG adeguato al PAI del PTC.pdf, si evince che le opere progettate non ricadono all'interno delle aree a rischio idrogeologico censite nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ancorché limitrofa all'area perimetrata a rischio esondazione con codice E-19-0015.

A tal fine si segnala che negli "indirizzi d'uso del territorio per la salvaguardia dai fenomeni di esondazione", allegati al PAI, in situazioni di eventuale occupazione-edificazione di aree prossime ad aree inondabili perimetrata, raccomandano la creazione di una fascia di transizione tra area inondabile e manufatti edificati.

Infine si comunica che i funzionari affidatari della presente istanza sono: Dott. Geol. Gianni Scaella tel: 0718067383 - 3662797075 mail: gianni.scaella@regione.marche.it / Dott. Daniele Paciaroni tel:0733263349 - fax n. 0733408061 mail: daniele.paciaroni@regione.marche.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Marcello Principi

400.130.10/2013/DDS/397 DDS - IMPIANTI ELETTRICI - Prov. MC

Dp/Gs

Da "ene.rme.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.rme.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it>
A "ene.rme.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.rme.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>
Data martedì 11 febbraio 2014 - 13:03

I: 0100192|11/02/2014|R_MARCHE|GRM|DDS|P|400.130.10/2012/DDS/397

Da : "Per conto di: regione.marche.difesa@pec.emarche.it" posta-certificata@emarche.it
A : comfod1@postacert.difesa.it, dg@bonifiche@pec.minambiente.it, dg.prog@neo.mit.gov.it,
ene.rme.dg@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Cc : info@pec.torna.it
Data : Tue, 11 Feb 2014 11:23:22 +0100
Oggetto : POSTA CERTIFICATA: 0100192|11/02/2014|R_MARCHE|GRM|DDS|P|400.130.10/2012/DDS/397

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;
AOO: Registro Unico della Giunta Regionale;
Numero di protocollo: 100192;
Data protocollazione: 11-02-2014

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-RIME
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003042 - 13/02/2014 - INGRESSO

Allegato(i)

Documento_principale.pdf (168 Kb)
Segnatura.xml (5 Kb)



COMUNE DI CALDAROLA
Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

Spett.le Ministero Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Divisione reti elettriche

Via Molise,2

00187 ROMA

prot. 441

OGGETTO: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kw di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dall'elettrodotto 132 kv "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità del sostegno n.24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata - espressione parere.-

Vista la richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia divisione reti elettriche di convocazione della riunione della Conferenza dei Servizi del 30.01.2014 prot. 868, assunta al protocollo di questo comune il 17.01.2014 prot. 198 relativa alla realizzazione stazione elettrica di smistamento a 132 kw e relativi raccordi in entra e esce dell'elettrodotto 132;

Visto il P.R.G. vigente e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

Si attesta quanto segue:

Le opere in progetto non interessano zone naturali protette, nessuno dei siti di realizzazione infatti risulta tra le zone SIC, ZPS, ecc.; inoltre, in base a quanto stabilito dal PRG adeguato al PPAR del Comune di Caldarola e approvato in data 19/11/2012 con DGP n. 357, le opere non ricadono all'interno delle fasce di rispetto sia del Fiume Chienti che del Fosso delle Conce. Sia la nuova stazione elettrica che i raccordi in cavo risultano ricadere, sempre in base al PRG, rispettivamente in zona D1 e in zona PIP cioè zone non sottoposte a vincolo paesaggistico. Inoltre, i due cavidotti sono stati progettati in modo da essere posati lungo la viabilità già esistente (strada comunale che attraversa la zona industriale e strada interpodereale) per quasi tutto il loro percorso, tranne per un tratto ricadente lungo il confine di un'area privata.

Caldarola li 29.01.2014

Responsabile del Servizio
Geom. Marcello Benetti

2.16



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V. Isonzo, 15 - 60124 Ancona - Tel. 071.5091 - Fax 071.200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per le Marche

ANAS S.p.A



Prot. CAN-0001770-P del 29/01/2014

PSP
Allegati n.

ANTICIPATA VIA FAX AL N°
06 -47052534

Al' **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE
L'ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 R O M A

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazione, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 132 KV denominata "Caldarola" e dei raccordi in cavo interrato a 132 KV all'esistente elettrodotto aereo a 132 KV "Valcimarra - Abbadia 1"
Interventi in comune di Caldarola (MC)
Conferenza di Servizi del 30 gennaio 2014

Si fa riferimento alla convocazione della conferenza di servizi in oggetto, di cui alla nota di Codesto Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0000868 del 16.01.2014, avente per oggetto la realizzazione di una stazione elettrica Terna a 132 KV denominata "Caldarola" e dei relativi collegamenti e raccordi in cavo interrato, sempre da 132 KV, che si sviluppano, in parte, in fiancheggiamento ed attraversamento alla SS77 "della Val di Chienti" in prossimità dello svincolo di Caldarola (Km 62+700) circa, questa ultima di competenza di questa Società.

In merito all'intervento in oggetto, la Società Terna Rete Italia S.p.a., con nota 966 del 21/11/2013 assunta al protocollo ANAS con protocollo CAN 22613 del 29/11/2013 aveva portato a conoscenza anche lo scrivente Compartimento dell'avvio del procedimento per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Ciò premesso, in relazione alla documentazione acquisita agli atti con la succitata nota del 21/11/2013, si esprime il parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'intervento in progetto, subordinato al recepimento delle prescrizioni di seguito specificate e fatte salve eventuali ulteriori osservazioni che potranno essere formulate da questa Società in sede di Conferenza di Servizi, a seguito dell'illustrazioni di dettaglio dell'intervento in argomento, da parte della Società Terna.

1. Ai sensi dell'art. 19 della legge 765 del 6/8/67 e del D.M. n° 1404 del 1/4/68, le distanze da rispettare nel caso di edificazioni, ampliamenti, ricostruzioni fronteggianti la Strada Statale in argomento devono essere non inferiori a 40,00 metri dal confine stradale, così come definito dall'art. 3 comma 1 punto 10 del C.d.S.. Qualsiasi opera a servizio della zona edificata (strade di servizio, parcheggi, ecc)





dovrà essere posizionata a non meno di 20,00 metri dal confine stradale come precedentemente specificato.

2. Per quanto attiene il posizionamento dei collegamenti e raccordi in cavo interrato, da 132 KV, si rappresenta che, a livello di pianificazione Anas (Piano degli Investimenti 2011-2052), è contemplato il progetto di “Adeguamento a norma del tratto di S.S. 77 tra il km 51+300 e il km 111+000 e relativi svincoli”, che comporterà un allargamento della piattaforma stradale. Per tali previsioni, si ritiene necessario che l’attraversamento della Statale come pure il fiancheggiamento della stessa, venga effettuato, prevedendo anche il futuro adeguamento a norma della statale, considerando un ingombro aggiuntivo, computato a partire dall’attuale confine di proprietà stradale, di 10 m per ogni lato della Statale stessa.
3. Con riferimento al previsto attraversamento interrato della Statale, si rileva che lo stesso si sviluppa al di sotto del viadotto denominato “Fosso Conce” in corrispondenza della campata tra la spalla lato Civitanova Marche e la prima pila, entrambe impostate su fondazioni indirette. Al fine di scongiurare qualsiasi interferenza tra gli scavi dell’elettrodotto e le predette fondazioni esistenti dell’opera d’arte, nonché anche in previsione del futuro allargamento della statale, si ritiene necessario che il cavidotto interrato venga posizionato in asse alla campata del viadotto, fatta salva la prescrizione di cui al precedente punto 2).
4. Prima dell’inizio dei lavori, con congruo anticipo rispetto agli stessi, la Società Terna dovrà trasmettere istanza a questo Compartimento ANAS per il rilascio della concessione di competenza ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 285 del 30.01.1992 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento per l’esecuzione.

Distinti saluti.

IL CAPO COMPARTIMENTO
(Ing. Lamberto Nicolò NIBBI)

2.17

MONTI AZZURRI
Servizi Tecnologici S.r.l.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0001889 - 29/01/2014 - INGRESSO

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza
energetica
Div. III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
C.A. Dott. Maffei

PROT. 002/2014

OGGETTO: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi interrati in entra-esce dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità del sostegno n.24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata [Posizione EL-312].

Prescrizioni Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l. e parere di conformità all'opera.

In relazione alla domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere in oggetto inviata da Terna Rete Italia S.p.a., in nome e per conto di Terna S.p.a. Rete Elettrica Nazionale, in conformità alla comunicazione del MSE con nota prot. 0017507 del 04/09/2013 "Comunicazione di avvio del procedimento" (Codice EL-312), vista anche la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, nonché inamovibilità, con la presente la scrivente Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l. invia il proprio giudizio di competenza in merito alla fattibilità della realizzazione dell'opera, con evidenza delle prescrizioni tecnico-costruttive utili al mantenimento dell'esercizio delle reti gas naturale gestite dalla stessa in condizioni di sicurezza e continuità.

Dalla documentazione ricevuta si evince:

- ✓ *che l'intervento citato è previsto nel P.d.S. nel rapporto "interventi di connessione alla RTN" (Impianto Lead Time S.p.a.) per rispondere adeguatamente alla richiesta di energia della Fonderia di proprietà della Lead Time S.p.a. importante realtà produttiva nel territorio della Regione Marche;*

Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)

P.Iva 01528530437 – tel. 0733-656583 fax 0733-652077 – email gestionemet@tiscali.it

MONTI AZZURRI
Servizi Tecnologici S.r.l.



- ✓ *che il progetto in argomento prevede la realizzazione della Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati L = 2x600 m) dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1), in prossimità del sostegno n.24, nonché l'installazione di n.2 sostegni di conversione aereo-cavo nn. 24/A e 24/B nel Comune di Caldarola (MC), Zona Industriale Molino, siti in provincia di Macerata.*

Si precisa preliminarmente che il tecnico affidatario dell'istanza inviata da Terna Rete Italia S.p.a. è il Geom. Vincenzo Giuseppucci, via Piave 12 - 62026 San Ginesio, Tel. 0733 653132, Fax 0733 652315 Cell. 335 6352794, e mail cmma.distribuzione@tecniconsul.it.

PARERE DI COMPETENZA

Dalle indicazioni progettuali presenti nella "Scheda Sintetica del Progetto" (Doc. R G 1533141 B EX 00010 rilasciato da Terna Rete Italia S.p.a. il 9 aprile 2013 in rev.00), gli interventi primari che emergono sono sostanzialmente due:

- 1) Nuova stazione elettrica 132 kV di Caldarola
- 2) Raccordi in cavo interrato 132 kV in entra-esce all'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1"

Di seguito si esplicitano i pareri di competenza.

- 1) Per quanto riguarda la realizzazione della nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 132 kV, sita nel Comune di Caldarola (MC), per la connessione dell'utente Lead Time S.p.a., essa non interferisce con le reti di distribuzione del gas naturale in media e bassa pressione gestite nello stesso Comune dalla scrivente Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l..

Per questo motivo nulla osta alla realizzazione della stazione elettrica.

- 2) Per quanto riguarda la realizzazione dei due elettrodotti di raccordo in entra-esce in cavo interrato 132 kV della S/E di Caldarola all'esistente elettrodotto 132 kV, codice 23.746, "Valcimarra - Abbadia 1", viene previsto da Terna Rete Italia S.p.a.:

Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)

P.Iva 01528530437 – tel. 0733-656583 fax 0733-652077 – email gestionemet@tiscali.it

MONTI AZZURRI

Servizi Tecnologici S.r.l.



- ✓ Raccordo in cavo interrato in entra-esce di lunghezza complessiva di circa 1,2 Km dai sostegni n.24/a e 24/B alla S.E.
- ✓ Installazione di n.2 sostegni di conversione aereo-cavo nn. 24/A e 24/B, con annessa demolizione del vecchio traliccio 24.

Se si considera la posa dei due cavi interrati a 132 kV, a partire dai due nuovi sostegni di transizione aereo-cavo 24/A e 24/B, lungo la viabilità interna alla Zona Industriale "Il Molino" (via Martiri di Montalto), essa avverrà:

- 2.a) in attraversamento, per entrambi i cavidotti, di una tubazione esistente convogliante gas naturale in IV specie (secondo il D.M. 16/04/2008 - "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8"), in acciaio di diametro DN 80, transitante sul lato destro di via Martiri di Montalto (vedi planimetria allegata), circa 40 ml. dopo lo "stacco" dal nuovo sostegno di conversione aereo-cavo n.24/B e circa 10 ml. dopo lo "stacco" dal nuovo sostegno di conversione aereo-cavo n. 24/A.
- 2.b) in parallelismo, per circa 70 ml. a due tubazioni esistenti convoglianti gas naturale in IV specie (secondo il D.M. 16/04/2008 già citato), entrambe in acciaio di diametro DN 80, la prima prosecuzione della condotta descritta al precedente punto 2.a interrata sul lato destro di via Martiri di Montalto, la seconda transitante sul lato sinistro della stessa via (vedi planimetria allegata).
- 2.c) in parallelismo, per circa 75 ml. ad una ulteriore tubazione esistente convogliante gas naturale in IV specie (secondo il D.M. 16/04/2008 già citato), in acciaio di diametro DN 80, transitante sempre sul lato destro di via Martiri di Montalto (vedi planimetria allegata).

Superato l'ultimo parallelismo (2.c), i due cavi interrati non interesseranno più i tracciati della rete di distribuzione gas naturale in media e bassa pressione gestita da Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l.

Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)

P.Iva 01528530437 – tel. 0733-656583 fax 0733-652077 – email gestionemet@tiscali.it

MONTI AZZURRI
Servizi Tecnologici S.r.l.



Per questo motivo nulla osta alla realizzazione dell'ultima parte dell'intervento previsto, fino alla stazione elettrica, mentre di seguito si forniscono le prescrizioni tecnico-costruttive di cui ai precedenti punti 2.a (attraversamento), 2.b (doppio parallelismo), 2.c (parallelismo).

Come si evince dalla "Scheda Sintetica del Progetto" (Doc. R G 1533141 B EX 00010 rilasciato da Terna Rete Italia S.p.a. il 9 aprile 2013 in rev.00), i due cavi interrati 132 kV, saranno formati da una terna di cavi unipolari con conduttore in alluminio, con guaina esterna in polietilene.

Si prescrive, quindi, la posa degli stessi cavi 132 kV con una ulteriore guaina di protezione in PVC in tutti i tratti di attraversamento (2.a) o parallelismo (2.b e 2.c) con le condotte in IV specie gestite da Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l.

In aggiunta, nello specifico per ogni tratto interessato dalla posa dei cavi interrati 132 kV:

- 2.a) per i due punti di attraversamento (vedi planimetria allegata), si prescrive il sotto-passaggio dei cavi alla tubazione gas naturale, con distanza minima tra l'estradosso superiore della guaina in PVC e l'estradosso inferiore della condotta gas pari a 50 cm;
- 2.b) per il tratto di doppio parallelismo (vedi planimetria allegata), si prescrive la posa dei cavi ad una distanza minima da entrambe le condotte gas naturale esistenti, misurata in proiezione orizzontale tra le superfici esterne (considerando la guaina di protezione in PVC per i cavi 132 kV), pari a 100 cm;
- 2.c) tutto quanto prescritto al precedente punto 2.b deve applicarsi anche al tratto di parallelismo riferito al presente punto 2.c (vedi planimetria allegata), pur in presenza di una sola condotta gas naturale.

Nel caso in cui tali prescrizioni vengano rispettate, nulla osta alla realizzazione dell'opera nel tratto compreso tra i nuovi sostegni n.24/A e n.24/B e l'ultimo parallelismo (2.c) con le condotte gas naturale in media pressione gestite da Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l.

Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)

P.Iva 01528530437 – tel. 0733-656583 fax 0733-652077 – email gestionemet@tiscali.it

MONTI AZZURRI
Servizi Tecnologici S.r.l.



Si prega di contattare il tecnico di riferimento di Monti Azzurri Servizi Tecnologici, geom. Vincenzo Giuseppucci, almeno 30 gg. prima dell'inizio dei lavori previsti.

A disposizione per eventuali chiarimenti si cogliere l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Amministratore Delegato

Dott. Ing. Edoardo Braglia

Via Piave, 12 – 62026 San Ginesio (MC)

P.Iva 01528530437 – tel. 0733-656583 fax 0733-652077 – email gestionemet@tiscali.it

CONDIERIA
AFACCLINI
 Stazione Elettrica
 Lead Time S.p.a.

MONTI AZZURRI
 Servizi Tecnologici S.r.l.

AUTOSTRADA
con Re

Pareti
Estratti

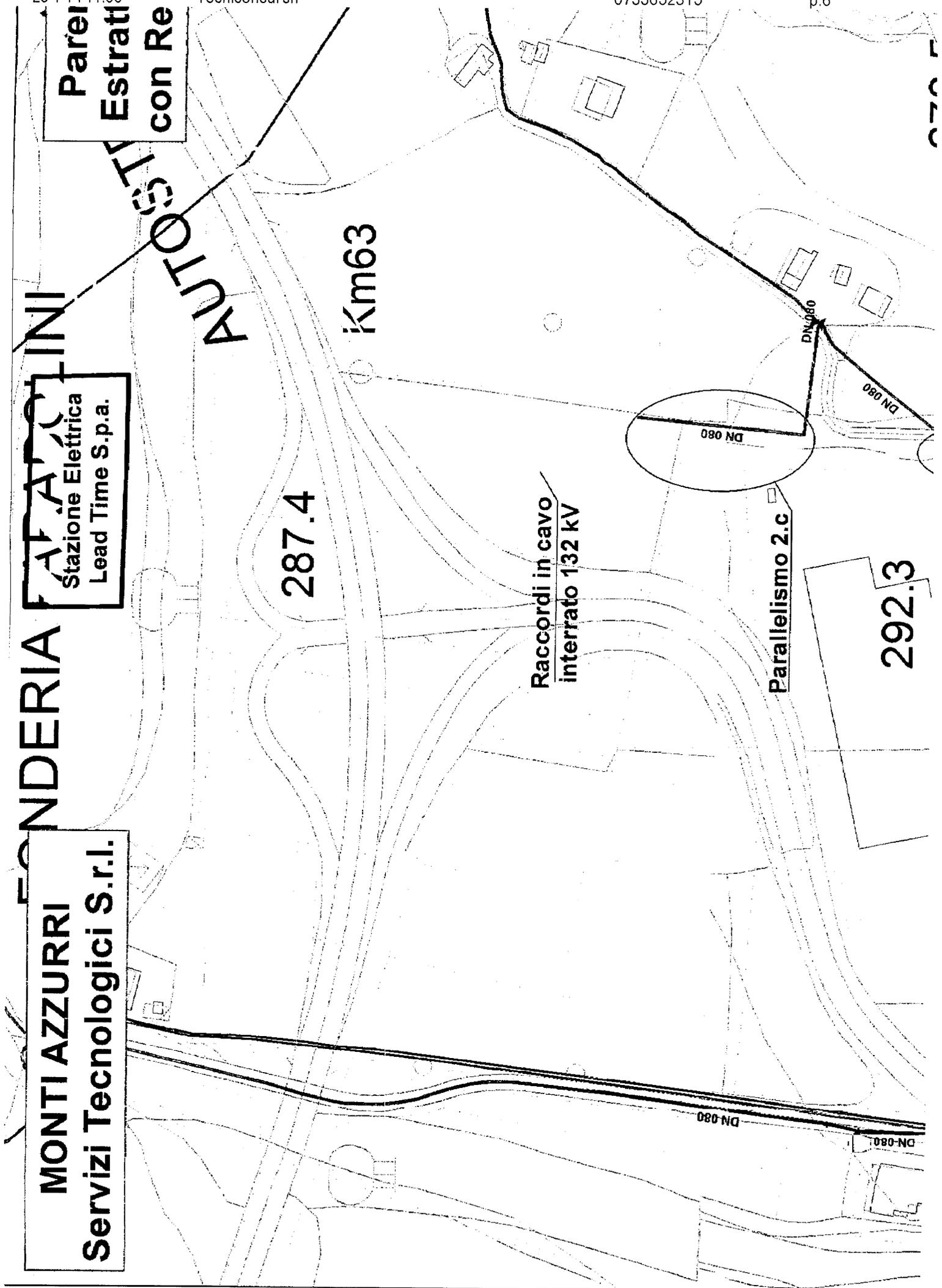
287.4

Km63

Raccordi in cavo
interrato 132 kV

Parallelismo 2.c

292.3



Direzione Territoriale Produzione Ancona
S.O. Ingegneria e Tecnologie
Il Responsabile

Pratica n. 990619

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

D.G. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44
00187 ROMA

TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissioni di Roma
Via della Marcigliana, 911
00138 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023220 - 28/11/2013 - INGRESSO

Oggetto: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità del sostegno n. 24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in Provincia di Macerata.

[Posizione EL-312 ex EL-284]

Allegati n. 1

In relazione alla richiesta formulata da codesto Ministero dello Sviluppo Economico con nota di Prot. n. 0017507 – 04/09/2013 – uscita pervenuta via Fax , questa

Piazza della Croce Rossa n° 1 – 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies Cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede Legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Capitale Sociale € **32.174.873.313,00**
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona



Direzione ribadisce, come già fatto con nota RFI-DPR-DPT_AN.IT\A0018\P\2012\0001478 del 13/11/2012 allegata alla presente, che non può esprimere alcun parere sull'intervento di cui all'oggetto, non riscontrando interferenze con infrastrutture e proprietà di R.F.I. SpA.-
Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in proposito, si porgono distinti saluti.

Luciano FRITTELLI

☐ **mr/ M.R.** ☎ **071-5923074**
fax 071-5923917
cell. 3138013630
E-mail: ri.morici@rfi.it

Direzione Territoriale Produzione Ancona
S.O. Ingegneria e Tecnologie
Il Responsabile

Pratica n. 990619

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**
D.G. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44
00187 ROMA

TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissioni di Roma
Via della Marcigliana, 911
00138 ROMA

Oggetto: Realizzazione Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV di Caldarola (MC) e relativi raccordi in entra-esce (in cavi interrati) dall'elettrodotto 132 kV "Valcimarra - Abbadia 1" (cod. 23746A1) in prossimità del sostegno n. 24; opere interamente ricadenti nel Comune di Caldarola in Provincia di Macerata.

[Posizione EL-284]

In relazione alla richiesta formulata dalla TERNA SpA (Rif. UPRI/AUT/EL-284/tt TRISPARM/P20120001656-16/10/2012), questa Direzione comunica che non può

Piazza della Croce Rossa n° 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sesies Cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede Legale Piazza della Croce Rossa - 00161 Roma
Capitale Sociale € 32.174.873.313,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 010080810001 - R.E.A. 758300

Via G. Marconi, 44 - 00125 Ancona

COPIA



esprime alcun parere sull'intervento di cui all'oggetto, non riscontrando interferenze con infrastrutture e proprietà di R.F.I. SpA.-

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in proposito, si porgono distinti saluti.

Luciano FRITTELLI

☒ mr/ M.R. ☎ 071-5923074
fax 071-5923917
cell. 3138013630
E-mail: ri.morici@rfi.it

COPIA

2.19



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Marche

Via PEC

Al
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Via Molise n.2
00187 ROMA
PEC: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ancona, 28/01/2014
Prot. n. 2014/ 481 /DRM
Allegati: /

Rif. EL-312 prot. n. 868 del 16/01/2014

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica di smistamento a 132 kV denominata Caldarola (MC) e dei raccordi in cavo interrato a 132kV all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Valcimarra Abbadia 1"; interventi in Comune di Caldarola in Provincia di Macerata.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che la scrivente non parteciperà alla conferenza di servizi indetta per giorno 30/01/2014, trattandosi di materia delegata e non rilevando allo stato attuale, dall'esame della documentazione presentata, profili dominicali di stretta competenza di questa Direzione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0001886 - 29/01/2014 - INGRESSO**

U.O. Servizi Territoriali Marche - Ancona 2
Responsabile: Dr.ssa Daniela Elisa Roero
Referente: Alessandrino Gueli Tel. 071/2899103



Via Fermo, 1 – 60128 Ancona – Tel. 071/289911 – Faxmail. 06/50516073
e-mail: dre.marche@agenziademanio.it
pec: dre_marche@pce.agenziademanio.it

Da dre_Marche@pce.agenziademanio.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data martedì 28 gennaio 2014 - 10:03

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA A 132 KV CALDAROLA (MC) E DEI RACCORDI IN CAVO AL ESISTENTE ELETTRODOTTO DI VALCIMARRA ABBADIA1 [DEMANIO|AGDMA01|REGISTRO UFFICIALE|481|28-01-2014] [1849623|2129094]

Invio di documento protocollato

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA A 132 KV CALDAROLA (MC) E DEI RACCORDI IN CAVO AL ESISTENTE ELETTRODOTTO DI VALCIMARRA ABBADIA1
Allegati: 0

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Quallsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

Allegato(i)

1587-REG-1390897802617-481.pdf (241 Kb)
infoProtocollo.txt (0 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prof. n. 0001886 - 29/01/2014 - INGRESSO